



Piano Triennale Offerta Formativa

IIS - GIUDICI SAETTA E LIVATINO

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS - GIUDICI SAETTA E
LIVATINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
18/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 53 del
07/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
18/12/2018 con delibera n. 4*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'IIS "Giudici Saetta e Livatino" offre all'utenza tre indirizzi di studio diversi: Liceo Scientifico e Liceo delle Scienze Umane con sede a Ravanusa, e ITC "Gino Zappa", indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, con sede a Campobello di Licata.

La fusione di queste due scuole secondarie superiori è avvenuta nell'ambito del dimensionamento della rete scolastica della regione Sicilia, nell' a.s.2012/2013. Dall'a.s. 2018/2019 ha preso avvio, nella sede di Campobello, il Corso serale dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, aperto agli adulti anche stranieri.

Vista la diversa natura dei tre indirizzi, tale istituzione scolastica si presenta come una realtà ben variegata ed articolata al suo interno nell'ambito del proprio bacino di utenza. Conta una popolazione scolastica di 773 alunni, che si è mantenuta costante negli anni, grazie all'ampia offerta formativa, alla qualità dell'insegnamento, a diverse esperienze di scambi culturali con l'estero e alla dotazione di attrezzature informatiche e multimediali, quali rete Wifi, LIM e postazione docente in tutte le aule, laboratori informatici e tablets di dotazione della scuola. L'istituzione è costantemente impegnata nel consolidamento dell'offerta formativa, nell'ampliamento della stessa e nel potenziamento dell'integrazione con il territorio mediante attività di collaborazione con agenzie culturali e associazioni pubbliche e private in ambito provinciale e regionale, con gli EE.LL. ,con realtà produttive locali e con l'estero, mediante progetti finanziati dalla Comunità europea.

L'IISS "Giudici Saetta e Livatino" si presenta quale luogo privilegiato per elaborare e diffondere la cultura dei valori civili, della dignità della persona, della libertà individuale, della solidarietà e della tolleranza, così come previsto dalle "Indicazioni

Nazionali per il curricolo”.

L'istituto è molto attento a gestire le relazioni con i possibili partners educativi, infatti, opera da tempo in sinergia con tutte le componenti territoriali, implementando la didattica curricolare con attività svolte in contesti esterni, attivando, quindi, collaborazioni e scambi di esperienze e realizzando set di apprendimento in contesti anche non formali. Ha, a tal fine, intessuto anche una fattiva collaborazione con i Comuni di Ravanusa e di Campobello di Licata e con diverse Associazioni culturali presenti nel territorio, costituendo un punto di riferimento per manifestazioni culturali e organizzazione di eventi.

Il Comune di Ravanusa, già da alcuni anni, mette a disposizione della scuola la Biblioteca Comunale, luogo dove le classi dell'istituto incontrano importanti personalità e professionisti esperti di vari settori.

Il Comune di Campobello di Licata offre il Teatro e altri locali del Centro Polivalente per svolgere le rappresentazioni teatrali che ogni anno gli studenti mettono in scena e per altre finalità, a seconda delle iniziative formative, di volta in volta, prescelte.

Le cantine vitivinicole del territorio, eccellenze nel settore, ospitano gli allievi per visite guidate e incontri formativi al fine di ampliare il campo di esperienza dei discenti.

Numerosi imprenditori del territorio intrattengono periodici e costanti rapporti con la scuola per realizzare e mantenere un proficuo dialogo tra scuola e lavoro.

La scuola ha partecipato, inoltre, alle azioni di promozione messe in atto dall'Unione Europea, Pon 2014-2020, ottenendo cospicui finanziamenti per la realizzazione di reti wifi e di molti progetti inerenti la valorizzazione del patrimonio culturale, la cittadinanza globale, digitale ed europea, l'orientamento al mondo dell'università e del lavoro, che permettono agli allievi di sperimentare nuove modalità di apprendimento.

L'I.I.S. "*Giudici Saetta e Livatino*" si articola in più sedi scolastiche: la sede centrale di Ravanusa e la sede staccata di via San Vito sono edifici costruiti appositamente per l'uso, mentre quella di via Basento risulta essere un edificio preposto a civile abitazione. La struttura di Campobello di Licata, sita in via Arcadipane, risulta essere, invece, un ex laboratorio artigianale. Gli standard di sicurezza e salute sono rispettati. La sede centrale di Ravanusa è dotata di un campo di calcio, pallavolo e basket. Di recente è stato ottenuto un cospicuo finanziamento per la costruzione della sede dell'Istituto "*G. Zappa*" di Campobello di Licata, nella zona del Parco della Divina Commedia.

Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili a piedi perché situate nel centro abitato.

La popolazione scolastica è molto eterogenea anche in relazione ai diversi indirizzi di studio presenti. La quasi totalità degli studenti proviene dalle città di Ravanusa e di Campobello. Numerosi sono i casi di pendolarismo per il Liceo delle Scienze Umane, unica scuola di tale indirizzo presente sul territorio. Il contesto territoriale in cui opera

la nostra scuola è basata su un'economia prevalentemente agricola ed artigianale; diffuso è anche il settore del commercio e dell'edilizia. A causa del perdurare di un ciclo economico negativo a livello nazionale, una consistente fascia della popolazione presenta gravi problemi occupazionali.

Dall'analisi dei dati ESCS (economico-socio-culturali) si evince che il background familiare della popolazione scolastica è medio-basso e che la percentuale di studenti in situazione di svantaggio è alquanto elevata; pertanto la scuola tende a fornire quelle opportunità formative extrascolastiche che le famiglie non possono offrire ai propri ragazzi, quali scambi culturali con l'estero e corsi di recupero. Negli ultimi anni, i giovani e le famiglie, per motivi di studio e di lavoro emigrano, con una tendenza costantemente in crescita, trasferendosi nelle città del Nord-Italia, mentre si assiste nel contempo ad un limitato, ma costante flusso migratorio da paesi stranieri comunitari ed extra-comunitari, rispettivamente Europa dell'Est e Africa del Nord. La loro presenza non è rilevante e per di più questa esigua rappresentanza risulta perfettamente integrata con i ragazzi del territorio.

Il contesto territoriale in cui opera la nostra scuola è basato su un'economia prevalentemente agricola ed artigianale; diffuso è anche il settore del commercio e dell'edilizia. A causa del perdurare di un ciclo economico negativo a livello nazionale, una consistente fascia della popolazione presenta gravi problemi occupazionali

Il territorio, relativamente lontano dai più grossi centri urbani dell'isola, registra la presenza di svariate associazioni culturali, sportive, artistiche e di volontariato che operano con diverse finalità. In esse i giovani trovano spazio per l'impegno, la socializzazione e per dare libero sfogo alla loro creatività.

Vicine sono Agrigento, con la meravigliosa Valle dei Templi, e Caltanissetta con la sua lunghissima tradizione mineraria.

Alle spalle di Ravanusa sorge il Monte Saraceno, popolato fin dai tempi più antichi da diverse civiltà che si sono avvicendate.

Su Corso della Repubblica, a pochi passi dal Santuario di Maria SS Assunta è possibile visitare il Museo Archeologico di Ravanusa che raccoglie importanti reperti provenienti dal sito del Monte Saraceno. I reperti, messi a disposizione dalla Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali e dal Museo Archeologico di Agrigento, sono stati allestiti secondo un accurato percorso espositivo curato dall'Università di Messina. Nel museo si possono ammirare terrecotte policrome che ornano i tetti degli edifici sacri, tra cui spiccano il gorgoneion, le arule fittili a decorazione dipinta, vasellame da mensa, anfore, pesi da telaio, in particolare il singolarissimo otre fittile a forma di testuggine e il vaso plastico raffigurante un gruppo dionisiaco di satiro e asino.

Campobello di Licata si configura come città d'arte, essendo stata protagonista di un piano di riqualificazione urbana che ha visto l'intervento del noto pittore italo-argentino Silvio Benedetto. Frutto di questo intervento, oltre a varie pitture murali, sparse per gli edifici della città e piazzette impreziosite da statue di bronzo, è la Valle delle Pietre Dipinte, che consiste in un grande parco letterario in cui si trovano 110 monoliti di travertino su cui sono stati dipinti personaggi e scene ispirate ai Canti della Divina Commedia dantesca, visitata da anni, ormai, da scolaresche e da turisti.

Particolare attenzione viene prestata dalla scuola ai processi di rilevazione e di attivazione di prassi didattiche innovative, intesa come didattica inclusiva, nei confronti degli allievi disabili e BES, ovvero con bisogni educativi speciali, che comprendono Disturbi Specifici dell'Apprendimento, ma anche allievi con altre problematiche relative a svantaggio economico-sociale; culturale-linguistico, borderliner cognitivo.

Notevole importanza viene data dalla scuola all'accoglienza delle classi prime, che spesso affrontano il passaggio alle scuole superiori con notevole paura di non essere all'altezza del nuovo percorso di studi intrapreso, al fine di metterle a loro agio e di farle sentire parte integrante della scuola sin dai primi giorni.

La scuola offre a tutti gli studenti e gli operatori dell'istituto una qualificata consulenza psicologica, attraverso un centro di ascolto che prevede l'attivazione di uno sportello di *Consueing*, che si propone come obiettivo primario la prevenzione del disagio, nonché la promozione del benessere diffuso all'intero della comunità scolastica. L'attività di consulenza psicologica prevede anche incontri con l'intero gruppo-classe per favorire momenti di confronto interpersonale.

Ampio spazio viene dato dalla scuola anche all'Orientamento, attività cruciale perché gli studenti possano operare scelte consapevoli per il loro futuro. A tal fine vengono organizzati, annualmente, incontri con gli studenti in uscita dalle scuole secondarie di primo grado del territorio, per quanto concerne l'Orientamento in entrata, con referenti del mondo universitario per i discenti di quinto anno di tutti tre e gli indirizzi, sia nelle sedi dell'istituto che presso le Università dell'isola, per quanto concerne, invece, l'Orientamento in uscita.

Grande impegno e partecipazione si profonde, inoltre, ogni anno in attività teatrali e musicali.

La scuola cura, altresì, la formazione del personale e degli alunni al fine di far comprendere a tutti l'importanza della sicurezza e di sottolineare quanto sia doveroso da parte di ciascuno adottare le misure più diligenti per non mettere a repentaglio la salute e la sicurezza di tutti i componenti della scuola.

Dall'anno scolastico 2018/2019 l'articolazione oraria di tutti e tre gli indirizzi dell'istituto sarà modulata su cinque giorni lavorativi, uniformandosi al trend europeo

della "settimana corta" e dando agli studenti l'opportunità di partecipare, nella giornata del Sabato, ad attività extracurricolari, di recupero ed approfondimento, qualora lo ritengano opportuno.

Di seguito la nuova articolazione oraria dei Licei:

1' ORA	8.30	9.20
2' ORA	9.20	10.20
3' ORA	10.20	11.10
INTERVALLO	11.10	11.25
4' ORA	11.25	12.20
5' ORA	12.20	13.10
6' ORA	13.10	14.00

E la nuova articolazione oraria dell'I.T.C. :

1' ORA	8.15	9.05
2' ORA	9.05	10.05
3' ORA	10.05	11.00
INTERVALLO	11.00	11.15
4' ORA	11.15	12.05
5' ORA	12.05	12.55
6' ORA	12.55	13.45
7' ORA	13.45	14,35

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IIS - GIUDICI SAETTA E LIVATINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO SUPERIORE

Codice

AGIS018009

Indirizzo	VIA LAURICELLA 2 RAVANUSA 92029 RAVANUSA
Telefono	0922875745
Email	AGIS018009@istruzione.it
Pec	agis018009@pec.istruzione.it

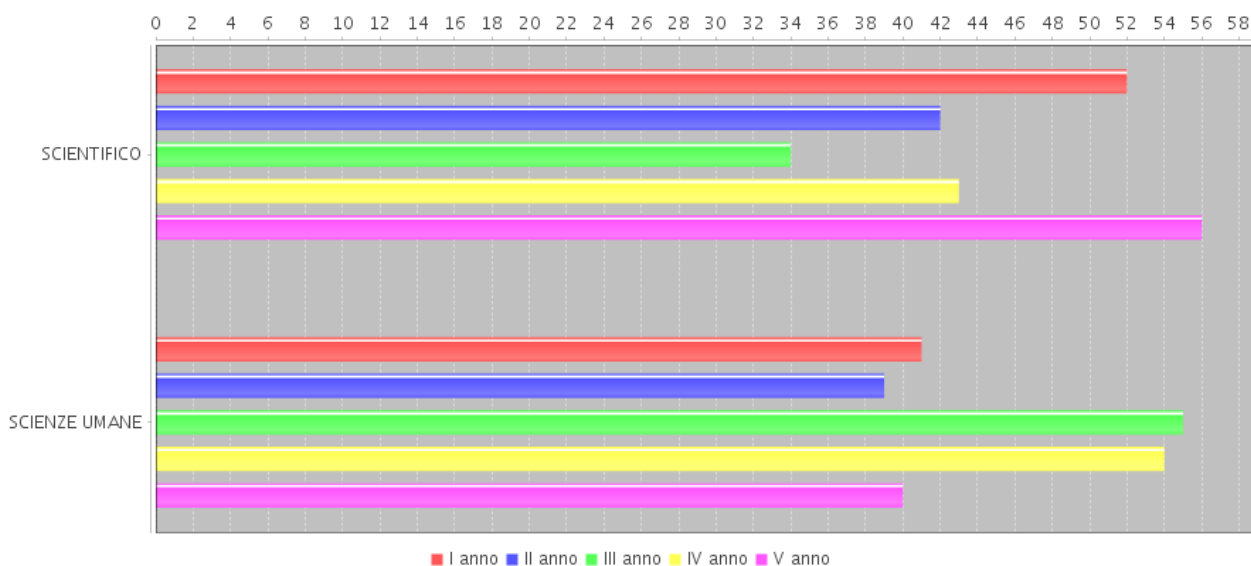
❖ **GIUDICI SAETTA E LIVATINO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	AGPM01801R
Indirizzo	VIA LAURICELLA 2 RAVANUSA 92029 RAVANUSA

- Indirizzi di Studio
- SCIENTIFICO
 - SCIENZE UMANE

Totale Alunni	456
---------------	-----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **GINO ZAPPA (PLESSO)**

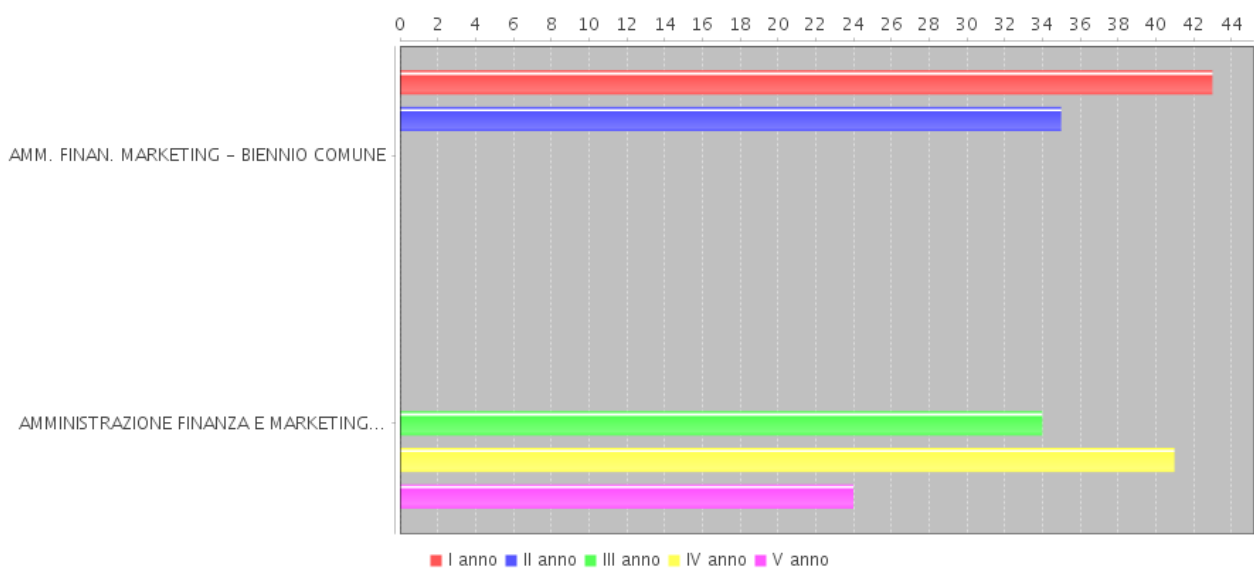
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	AGTD01801G

Indirizzo VIA ARCADIPANE 12 CAMPOBELLO DI LICATA
CAMPOBELLO DI LICATA

- Indirizzi di Studio**
- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
 - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Totale Alunni 177

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **GINO ZAPPA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice AGTD01850X

Indirizzo - CAMPOBELLO DI LICATA

- Indirizzi di Studio**
- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
 - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Multimediale	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

Tutte le aule sono dotate di laptop, LIM e collegamento a internet.

RISORSE PROFESSIONALI



Docenti	70
Personale ATA	18



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

MISSION

*Viste le risultanze del Rapporto di Autovalutazione (RAV), delle prove nazionali standardizzate, della lettura dei bisogni formativi del territorio, del dialogo con gli Enti Locali, l'IIS "Giudici Saetta e Livatino, individua la seguente Mission: **PROMUOVERE E SOSTENERE LA FORMAZIONE DI CITTADINI ATTIVI** attraverso il potenziamento delle competenze relative ai seguenti punti:*

- **comunicazione nella madrelingua,**
- **comunicazione nelle lingue straniere,**
- **competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia,**
- **competenza digitale,**
- **imparare ad imparare, competenze sociali e civiche,**
- **spirito di iniziativa e imprenditorialità,**
- **consapevolezza ed espressione culturale**

VISION

*La vision dell'IIS "Giudici Saetta e Livatino" è la seguente: **UNA SCUOLA INCLUSIVA CHE EDUCA AL BELLO E CHE SI PROIETTA NELL'EUROPA DEL FUTURO.***

Pertanto i cardini dell'azione didattica, educativa, formativa sono i seguenti :



- **Educazione alla bellezza**
- **Educazione all'inclusione**
- **Educazione alla mobilità**

La nostra Etica, i nostri Valori rappresentano i "mattoni" della personalità senza i quali non esisterebbe nessuna direzione specifica nella vita.

I valori in cui crediamo, corrispondono alle qualità del nostro "essere", che vengono per primi rispetto all' "avere".

Una scuola altamente formativa in grado di promuovere - attraverso una pluralità di saperi, di attività curricolari ed extracurricolari, di esperienze significative - la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri studenti.

Una scuola laboratoriale, dove gli studenti possono cimentarsi in attività sfidanti, stimolanti e riferite a contesti reali.

Una scuola dinamica e in continua evoluzione, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita e di progettare un'offerta formativa di qualità, valorizzando i contributi specifici che i diversi attori interni ed esterni alla scuola possono offrire.

Una scuola partecipata, che sa instaurare rapporti di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica ed innescare processi innovativi.

Una scuola inclusiva che valorizza le differenze e le specificità, crea legami autentici tra le persone, favorisce l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio.

Una scuola delle opportunità per tutti e per ciascuno, capace di valorizzare, orientare e far emergere.

Una scuola responsabilizzante, dove si potenzia la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno, di realizzare e di rendicontare rispetto a ciò che offre, di accogliere serenamente ogni critica costruttiva.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità



1) Diminuire il numero di assenze/ritardi degli alunni. Diminuire il numero di abbandoni in corso d'anno. Innalzare il tasso di successo scolastico.

Traguardi

Innalzare il tasso di successo scolastico.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Recupero delle competenze in italiano e matematica

Traguardi

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Partecipare ai programmi europei Erasmus plus ed e-Twinning.

Traguardi

Miglioramento degli esiti nell'apprendimento delle lingue straniere

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La definizione degli obiettivi formativi del Piano triennale va declinata all'interno di un sistema definibile "per cerchi concentrici", in cui l'Istituzione scolastica è chiamata a realizzare degli obiettivi formativi specifici, che siano però strutturalmente e organicamente connessi sia con quelli generali di sistema sia con quelli "storicamente" individuati ed espressi dagli organi collegiali e dal territorio.

Al primo livello si pongono gli obiettivi generali e di sistema fissati all'art. 1, comma 1, della L. n. 107/2015:

1. innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
2. contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali;



3. prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica;
4. realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Al secondo livello va assunto sia l'Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico sia gli indirizzi "territoriali", indicati in incontri e riunioni col Dirigente scolastico e proposti dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti.

Si rileva che:

- lo sviluppo degli obiettivi del terzo livello, quelli più immediatamente operativi, verrà realizzato con azioni specifiche dell'Istituzione scolastica (UdA) che coinvolgeranno nel complesso tutti gli allievi, ma in modalità non perfettamente simmetrica ed uniforme e in base alle specifiche necessità formative evidenziate (attività curriculari ed extracurriculari di ampliamento dell'offerta formativa)
- i tre livelli di obiettivi individuati non presentano contraddizioni intrinseche, ma anzi si connettono l'un l'altro e si articolano in modo coerente.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

8) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI IN ITALIANO E MATEMATICA NELLE PROVE INVALSI

Descrizione Percorso

Implementare nuove modalità didattiche con l'uso dei numerosi strumenti tecnologici a disposizione; intraprendere azioni didattiche e momenti formativi curriculari ed extracurriculari finalizzati al miglioramento degli apprendimenti in italiano e in matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Creare ambienti di apprendimento stimolanti. Implementare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica e di strategie didattiche in grado di coinvolgere gli studenti a rischio di abbandono.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

1) Diminuire il numero di assenze/ritardi degli alunni. Diminuire il numero di abbandoni in corso d'anno. Innalzare il tasso di successo scolastico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Migliorare gli ambienti per l'apprendimento anche tramite la realizzazione di progetti PON, FESR, Attività di ampliamento dell'offerta formativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

1) Diminuire il numero di assenze/ritardi degli alunni. Diminuire il numero di abbandoni in corso d'anno. Innalzare il tasso di successo scolastico.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Recupero delle competenze in italiano e matematica

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Attraverso metodi d'insegnamento individualizzato e personalizzato si garantirà a ciascun alunno di raggiungere il successo formativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

1) Diminuire il numero di assenze/ritardi degli alunni. Diminuire il numero di abbandoni in corso d'anno. Innalzare il tasso di successo scolastico.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Recupero delle competenze in italiano e matematica



"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Valorizzare le risorse interne, distribuire le competenze specifiche dei docenti, secondo i bisogni rilevati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

1) Diminuire il numero di assenze/ritardi degli alunni. Diminuire il numero di abbandoni in corso d'anno. Innalzare il tasso di successo scolastico.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Recupero delle competenze in italiano e matematica

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: TEACHING TO THE TEST

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

Risultati Attesi

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

❖ **POTENZIAMENTO DELL'APPRENDIMENTO DELLE LINGUA STRANIERE**

Descrizione Percorso

Si intende implementare l'apprendimento delle lingua straniera, in particolar modo dell'inglese, attraverso metodologie innovative (CLIL) e l'apprendimento in mobilità e lo scambio interculturale tramite il programma europeo Erasmus+, Intercultura, e-Twinning

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Formare un gruppo di docenti per il potenziamento linguistico (CLIL e Mobilità)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Partecipare ai programmi europei Erasmus plus ed e-Twinning.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Migliorare gli ambienti per l'apprendimento anche tramite la realizzazione di progetti PON, FESR, Erasmus+, Intercultura, e-Twinning, la metodologia CLIL

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

1) Diminuire il numero di assenze/ritardi degli alunni. Diminuire il numero di abbandoni in corso d'anno. Innalzare il tasso di successo scolastico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Attraverso metodi d'insegnamento individualizzato e personalizzato si garantirà a ciascun alunno di raggiungere il successo formativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

1) Diminuire il numero di assenze/ritardi degli alunni. Diminuire il numero di abbandoni in corso d'anno. Innalzare il tasso di successo scolastico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Valorizzare le risorse interne, distribuire le competenze specifiche dei docenti, secondo i bisogni rilevati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

1) Diminuire il numero di assenze/ritardi degli alunni. Diminuire il numero di abbandoni in corso d'anno. Innalzare il tasso di successo scolastico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CLIL, ERASMUS PLUS ED E-TWINNING

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Risultati Attesi

Miglioramento dell'apprendimento delle lingue straniere.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

1. Leadership diffusa con conseguente divisione dei compiti e delle responsabilità: un'ampia fascia di docenti svolge azioni di coordinamento delle attività della scuola. La professionalità di ogni docente viene valorizzata e impiegata al meglio per favorire la crescita dell'intera comunità scolastica.
2. Leadership educativa tesa a creare una learning community, una comunità per l'apprendimento, orientata al miglioramento continuo.
3. Potenziamento dell'apprendimento delle lingue straniere anche con la metodologia CLIL e la partecipazione ai progetti europei ed internazionali per la mobilità degli studenti: [Erasmus+](#) , [Intercultura](#), [e-Twinning](#).
4. Diffusione dell'uso delle TIC per la didattica.
5. Partecipazione a PON 2014-2020, Competenze ed Ambienti per l'Apprendimento.
6. Centro Sportivo Scolastico



7. L'Istituto è accreditato come Centro Formazione ECDL in collaborazione con [AICA](#)
8. L'Istituto è accreditato come centro Formatore secondo gli standard delle certificazioni [Cambridge Assessment English](#)

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

MODELLO DI LEADERSHIP

Dall'anno scolastico 2018/2019 ha preso il via una **nuova linea dirigenziale** che esercita una **leadership diffusa e trasformativa**, in virtù della quale il Dirigente si avvale della collaborazione di una **fascia intermedia di docenti, collaboratori, coordinatori di classe, responsabili di plesso, animatori digitali, docenti di sostegno con funzioni di supporto alla gestione organizzativa dell'istituto.**

Questo gruppo di docenti è chiamato a coordinare le diverse attività della scuola:

L'area 1 **Potenziamento risorse professionali-sviluppo e valorizzazione delle risorse umane-dispersione scolastica.**

L'area 2 **Risultati scolastici- Risultati a distanza. Continuità ed orientamento- Orientamento strategico e organizzazione della scuola.**

L'area 3 **Risultati nelle prove standardizzate nazionali.**

L'area 4: **Curricolo e progettazione**

L'area 5 : **Ambiente di apprendimento.**

L'area 6: **Inclusione: Recupero e potenziamento.**

L'area 7: **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.**

L'area 8: N.I.V. Nucleo interno di valutazione.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica e modelli pedagogici

I docenti intendono innovare le strategie didattiche e organizzare la classe come gruppo di apprendimento originato da una costante interazione sociale, che risulta significativa in contesti ad alto tasso di partecipazione.

Con il lavoro di gruppo, efficace strategia di lavoro, si crea una comunità etica nella quale il gruppo si fa carico delle condizioni di difficoltà di ciascuno (responsabilità diffusa).

La classe è un gruppo di apprendimento: gli insegnanti favoriranno la costituzione di gruppi con competenze diverse, tramite forme attive di interazione migliorando i risultati anche attraverso la metodologia del peer tutoring.

Si protenderà per un modello costruttivista che registra un ruolo più attivo degli studenti e la costruzione di "aree prossimali di sviluppo".

Si intende implementare la didattica per competenze, del learning by doing, la didattica del fare, controbilanciato dalla puntuale azione di riflessione sull'esperienza maturata (didattica metacognitiva).

Il tutto sempre mirato alla valorizzazione di tutti gli stili cognitivi e pertanto usando metodologie didattiche altamente inclusive.

Metodologia CLIL - eTwinnig, Erasmus Plus - Intercultura

Si dice che Carlo Magno abbia detto:

«Conoscere una seconda lingua significa possedere una
seconda anima».

Oggi sappiamo che, al di là di qualsivoglia fondamento concettuale, ogni linguaggio sottende una sua “visione del mondo” e la infonde, almeno in parte, in chi lo parla.

Parlare una seconda lingua porta ad allargare i propri orizzonti mentali, al rispetto e all'apprezzamento della cultura altrui.

In considerazione di ciò, si intende potenziare l'apprendimento delle lingue straniere anche tramite l'uso della metodologia CLIL, ovvero l'apprendimento di argomenti di una disciplina non linguistica direttamente in lingua straniera.

Allo stesso scopo, si intende partecipare al programma di

mobilità e scambio culturale tra gli studenti di tutta Europa, Erasmus+ e continuare la pluriennale esperienza pluriennale maturata con Intercultura.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti ad un livello interno sarà monitorata tramite prove parallele in italiano, matematica, inglese e scienze; ad un livello esterno si effettua un'analisi dei dati della scuola con quelli forniti da Invalsi sia a livello provinciale, che regionale e nazionale, relativamente alle scuola con stessi livelli ESCS.

La deontologia della rendicontazione sociale nell'ottica del dialogo con il territorio e la promozione della partecipazione civica connota ogni scelta e azione della gestione della nostra scuola.

Il Nucleo interno di valutazione ha il compito di svolgere azioni di monitoraggio delle attività al fine di verificarne l'andamento e nell'ottica



dell'ottimizzazione delle risorse in termini di
efficienza e di efficacia.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

GINO ZAPPA

AGTD01801G

GINO ZAPPA

AGTD01850X

A. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

GIUDICI SAETTA E LIVATINO

AGPM01801R

A. SCIENTIFICO**Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle

pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

GINO ZAPPA AGTD01850X

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE SERALE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	0	0	0
FRANCESE	3	2	0	0	0
STORIA	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA	3	0	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
TERRA E BIOLOGIA)					
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA)	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	0	0	0	0

GINO ZAPPA AGTD01850X

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -
TRIENNIO**
QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO SERALE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	1	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	5	5	6
DIRITTO	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0

GIUDICI SAETTA E LIVATINO AGPM01801R
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE
QO SCIENZE UMANE-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

GIUDICI SAETTA E LIVATINO AGPM01801R

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Approfondimento

Si allega quadro orario e strutturazione delle cattedre del corso serale

ALLEGATI:

QUADRO ORARIO CORSO SERALE ITC GINO ZAPPA CAMPOBELLO DI
LICATA.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IIS - GIUDICI SAETTA E LIVATINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Si veda allegato. Si rimanda all'area specifica del sito istituzionale della scuola.

ALLEGATO:

CURRICOLO ISTITUTO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'istituto attiva momenti di dialogo e raccordo con le scuole del I ciclo presenti nel territorio attraverso una puntuale attività di orientamento sia in entrata che in uscita.

Già dall'anno scolastico precedente, agli studenti che intendano iscriversi presso il nostro istituto, sono rivolti corsi di preparazione al latino e alla matematica delle superiori.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Oltre ad una didattica saldamente orientata a favorire il raccordo tra il saper e il saper fare, tutte gli alunni di tutte le classi sono i protagonisti di Unità Didattiche di Apprendimento multidisciplinari; ciascuna di esse si concretizzerà nella produzione, per singoli o per gruppi, di varie tipologie di prodotti, nell'ottica di un modello pedagogico costruttivista e metacognitivo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'acquisizione e il consolidamento delle competenze chiave verrà realizzato con azioni specifiche dell'Istituzione scolastica che coinvolgeranno nel complesso tutti gli allievi, in base alle specifiche necessità formative evidenziate: Unità di Apprendimento (multidisciplinare); Attività curriculari ed extracurriculari di ampliamento dell'offerta formativa; Progetti PON; Alternanza Scuola Lavoro.

Utilizzo della quota di autonomia

si usano le quote nazionali normali

Insegnamenti opzionali

si mantiene il quadro orario nazionale

Orientamento

In entrata: OPEN DAY- CORSO DI ACCESSO AL LATINO- CORSO DI MATEMATICA. in uscita: Percorsi di autovalutazione- Percorsi di conoscenza di vari indirizzi di studi universitari- Percorsi di conoscenza del mercato del lavoro.

NOME SCUOLA

GIUDICI SAETTA E LIVATINO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Per visionare l'offerta formativa curricolare, si rinvia all'apposita sezione del sito istituzionale della scuola. Nelle linee generali, i due percorsi liceali presenti nell'istituto, LS e LSU, intendono fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. I due percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare. I percorsi realizzano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'istituto attiva momenti di dialogo e raccordo con le scuole del I ciclo presenti nel territorio attraverso una puntuale attività di orientamento sia in entrata che in uscita. Già dall'anno scolastico precedente, agli studenti che intendano iscriversi presso il nostro istituto, sono rivolti corsi di preparazione al latino e alla matematica delle superiori.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Oltre ad una didattica saldamente orientata a favorire il raccordo tra il saper e il saper fare, tutti gli alunni di tutte le classi sono protagonisti di Unità Didattiche di Apprendimento multidisciplinari; ciascuna di esse si concretizzerà nella produzione, per singoli o per gruppi, di varie tipologie di prodotti, nell'ottica di un modello pedagogico costruttivista e metacognitivo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'acquisizione e il consolidamento delle competenze chiave verrà realizzato con azioni specifiche dell'Istituzione scolastica che coinvolgeranno nel complesso tutti gli allievi, in base alle specifiche necessità formative evidenziate: Unità di Apprendimento (multidisciplinare); Attività curriculari ed extracurriculari di ampliamento dell'offerta

formativa; Progetti PON; Alternanza Scuola Lavoro.

Utilizzo della quota di autonomia

Si utilizzano le quote nazionali standard

Insegnamenti opzionali

Si mantiene il quadro orario nazionale.

ORIENTAMENTO

In entrata: OPEN DAY. CORSO DI ACCESSO AL LATINO. CORSO DI MATEMATICA. in uscita: Percorsi di autovalutazione. Percorsi di conoscenza di vari indirizzi di studi universitari. Percorsi di conoscenza del mercato del lavoro.

NOME SCUOLA

GINO ZAPPA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Per visionare l'offerta formativa curricolare, si rinvia all'apposita sezione del sito istituzionale della scuola. Nelle linee generali, gli studenti dell'I.T. ind. AFM, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'istituto attiva momenti di dialogo e raccordo con le scuole del I ciclo presenti nel territorio attraverso una puntuale attività di orientamento sia in entrata che in uscita. Per gli studenti in entrata è previsto un corso di matematica di accesso alle specificità dell'indirizzo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Oltre ad una didattica saldamente orientata a favorire il raccordo tra quanto tra il saper e il saper fare, tutte gli alunni di tutte le classi sono i protagonisti di Unità Didattiche di Apprendimento multidisciplinari; ciascuna di esse si concretizzerà nella produzione, per singoli o per gruppi, di varie tipologie di prodotti, nell'ottica di un modello pedagogico costruttivista.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'acquisizione e il consolidamento delle competenze chiave verrà realizzato con azioni specifiche dell'Istituzione scolastica che coinvolgeranno nel complesso tutti gli allievi, in base alle specifiche necessità formative evidenziate: Unità di Apprendimento(multidisciplinare)- Attività curriculari ed extracurriculari di ampliamento dell'offerta formativa - Progetti PON Alternanza Scuola Lavoro

Utilizzo della quota di autonomia

si utilizzano le quote standard nazionali

Insegnamenti opzionali

Si mantiene il quadro orario normale

ORIENTAMENTO

In entrata: OPEN DAY- LEZIONI ESEMPLIFICATIVE DI MATEMATICA - in uscita: Percorsi di autovalutazione- Percorsi di conoscenza di vari indirizzi di studi universitari- Percorsi di conoscenza del mercato del lavoro.

NOME SCUOLA

GINO ZAPPA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Si rimanda all'apposita sezione del sito dell'istituzione scolastica. In generale, il profilo

dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'istituto attiva momenti di dialogo e raccordo con le scuole del I ciclo presenti nel territorio attraverso una puntuale attività di orientamento sia in entrata che in uscita. Agli studenti che intendano iscriversi presso il nostro istituto, sono rivolti corsi di matematica.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Oltre a una didattica saldamente orientata a favorire il raccordo tra quanto tra il saper e il saper fare, tutte gli alunni di tutte le classi sono i protagonisti di Unità Didattiche di Apprendimento multidisciplinari; ciascuna di esse si concretizzerà nella produzione, per singoli o per gruppi, di varie tipologie di prodotti, nell'ottica di un modello pedagogico costruttivista e metacognitivo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'acquisizione e il consolidamento delle competenze chiave verrà realizzato con azioni specifiche dell'Istituzione scolastica che coinvolgeranno nel complesso tutti gli allievi, in base alle specifiche necessità formative evidenziate: Unità di Apprendimento (multidisciplinare) - Attività curriculari ed extracurriculari di ampliamento dell'offerta formativa - Progetti PON Alternanza Scuola Lavoro.

Utilizzo della quota di autonomia

Si utilizzano le quote nazionali standard

Insegnamenti opzionali

Si mantiene il quadro orario nazionale.

ORIENTAMENTO

In entrata: OPEN DAY - CORSO DI ACCESSO AL LATINO - CORSO DI MATEMATICA in uscita: Percorsi di autovalutazione - Percorsi di conoscenza di vari indirizzi di studi universitari- Percorsi di conoscenza del mercato del lavoro.

Approfondimento

Le lezioni si svolgeranno dall'anno scolastico 2019-2020 dal lunedì al venerdì.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **UNICREDIT**

Descrizione:

Il progetto, in collaborazione con la BANCA UNICREDIT, prevede il coinvolgimento delle classi terze dei LICEI in una serie di attività formative in AULA per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- 1) approfondire i principali processi produttivi bancari
- 2) aumentare la FINANCIAL LITERACY degli studenti
- 3) sostenere lo sviluppo del pensiero imprenditoriale
- 4) supportare l'orientamento professionale degli studenti verso l'area economica/finanziaria

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- 1) SCHEDA DI VALUTAZIONE CON SPECIFICI INDICATORI RELATIVI ALLE COMPETENZE /ABILITA' ACQUISITE.
- 2) ATTESTATO DI FREQUENZA.
- 3) VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SULLA RICADUTA DIDATTICA ED EDUCATIVA.

❖ MISERICORDIA

Descrizione:

Il progetto nato dalla collaborazione offerta dall'Associazione Misericordia sezione di Campobello di Licata prevede alcune AZIONI:

- AZIONE 1: formazione in aula, con la presenza di operatori dell'associazione, sui temi dell'ASSISTENZA SOCIO -SANITARIA in riferimento al nostro territorio
- AZIONE 2: attività di supporto all'organizzazione di SERVIZI a carattere SOCIO SANITARIO (segreteria, centralino, banca dati, magazzino, ambulanza, accompagnamento e trasporto anziani, visite centri di ospitalità) presso la sede dell'ASSOCIAZIONE MISERICORDIA di Campobello di Licata.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- 1) SCHEDA DI VALUTAZIONE CON SPECIFICI INDICATORI RELATIVI ALLE COMPETENZE /ABILITA' ACQUISITE.
- 2) ATTESTATO DI FREQUENZA.
- 3) VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SULLA RICADUTA DIDATTICA ED EDUCATIVA.

❖ SICUREZZA & LAVORO**Descrizione:**

Il progetto prevede una serie di attività di formazione ed informazione sul mondo del lavoro:

AZIONE 1 - attività curriculare (1 ora la settimana) di **LEGISLAZIONE DEL LAVORO** per gli indirizzi LS e LSU e potenziamento del **DIRITTO** (+1 ora la settimana) per l'indirizzo AFM.

AZIONE 2 - **VISITE GUIDATE** (aziende, centri per l'impiego, uffici del lavoro, ...)

AZIONE 3 - attività extra curriculare (12 ore) **CORSO SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- 1) **SCHEDA DI VALUTAZIONE CON SPECIFICI INDICATORI RELATIVI ALLE COMPETENZE /ABILITA' ACQUISITE.**
- 2) **ATTESTATO DI FREQUENZA.**
- 3) **VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SULLA RICADUTA DIDATTICA ED EDUCATIVA.**

❖ IMPARO EDUCANDO: CONOSCERE LE ETÀ E LE DIVERSITÀ DELLA VITA**Descrizione:**

Il progetto, rivolto alle classi terze e quarte del **LICEO SCIENZE UMANE**, consta di una prima **AZIONE CURRICULARE** in seno alla disciplina **SCIENZE UMANE**, e successivamente, di uno **STAGE settimanale** svolto c/o una scuola pubblica primaria/infanzia e c/o strutture per l'accoglienza di soggetti diversamente abili o anziani.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- 1) SCHEDA DI VALUTAZIONE CON SPECIFICI INDICATORI RELATIVI ALLE COMPETENZE /ABILITA' ACQUISITE.
- 2) ATTESTATO DI FREQUENZA.
- 3) VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SULLA RICADUTA DIDATTICA ED EDUCATIVA.

❖ DALLE AULE PARLAMENTARI ALLE AULE DI SCUOLA**Descrizione:**

Il progetto di Alternanza Scuola Lavoro "Dalle aule parlamentari alle aule di scuola" nasce in seguito alla stipula di un protocollo d'intesa con il Comune di Ravanusa e prevede un percorso didattico-educativo, per avvicinare i giovani ai valori ed ai principi della nostra Carta Costituzionale. Durante le lezioni tenute da un esperto saranno illustrati e spiegati alcuni articoli della Costituzione ed attraverso una serie di letture e filmati sarà ripercorsa la storia della Repubblica Italiana. Il corso della durata di 30 ore si articolerà in due incontri mensili di 3 ore. Gli studenti partecipanti, al termine dell'esperienza, con il patrocinio del Comune di Ravanusa, avranno la possibilità di visitare i "Palazzi della politica" di Roma, ma ancor di più avere l'opportunità di incontrare e colloquiare con i rappresentanti delle più alte istituzioni.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- 1) SCHEDE DI VALUTAZIONE CON SPECIFICI INDICATORI RELATIVI ALLE COMPETENZE /ABILITÀ ACQUISITE.
- 2) ATTESTATO DI FREQUENZA.
- 3) VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SULLA RICADUTA DIDATTICA ED EDUCATIVA.

❖ CORSO DI PRIMO INTERVENTO**Descrizione:**

Il progetto gestito dall'Associazione Misericordia di Campobello di Licata è rivolto agli studenti delle classi quarte ed è finalizzato a riconoscere le situazioni di pericolo e le circostanze che richiedono l'intervento di un adulto o dell'ambulanza, apprendere il funzionamento e l'utilizzo di un defibrillatore e imparare manovre di primo soccorso come il massaggio cardiaco, la disostruzione delle vie aeree e di primo soccorso nel trauma. Il progetto di formazione è stato introdotto dall'articolo 1 comma 10 del disegno di legge 107 del 2015 su "La Buona Scuola". Imparare a riconoscere le situazioni di emergenza e di pericolo, saper assistere una persona in difficoltà nell'attesa che arrivino i soccorsi è fondamentale. Anche questi sono strumenti per una cittadinanza attiva e consapevole, per rafforzare nelle nostre giovani e nei nostri giovani la capacità e la volontà di partecipare alla costruzione e al miglioramento di una società più attiva e solidale.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- 1) SCHEDA DI VALUTAZIONE CON SPECIFICI INDICATORI RELATIVI ALLE COMPETENZE /ABILITA' ACQUISITE.
- 2) ATTESTATO DI FREQUENZA.
- 3) VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SULLA RICADUTA DIDATTICA ED EDUCATIVA.

❖ VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE**Descrizione:**

Il progetto si inserisce nel quadro dell'ottimizzazione dell'offerta formativa dell'Istituto Scolastico e nella volontà di realizzare esperienze di apprendimento complementari rispetto ai processi formativi tradizionali. Ciò, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 33 e 34 della Legge 107 del 13/07/2015 che prevede che gli studenti abbiano la possibilità di svolgere una esperienza a diretto contatto con il mondo del lavoro. Pertanto in collaborazione con l'Ordine degli Architetti di Agrigento è stato attivato un percorso ASL per le classi quarte e quinte del Liceo Scientifico che offrirà agli studenti la possibilità di realizzare un'esperienza formativa presso gli studi professionali che aderiranno al progetto. Gli studenti affiancheranno gli architetti per conoscere il mondo dell'architettura. L'intero progetto ASL sarà innestato nella programmazione disciplinare di alcune materie (Storia dell'Arte/Disegno e Fisica) e realizzato in parte in orario curriculare e in parte nelle ore pomeridiane presso gli studi professionali o nei cantieri. Sono previste uscite didattiche e visite guidate in aree urbane di interesse architettonico.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- 1) SCHEDA DI VALUTAZIONE CON SPECIFICI INDICATORI RELATIVI ALLE COMPETENZE /ABILITA' ACQUISITE.
- 2) ATTESTATO DI FREQUENZA.
- 3) VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SULLA RICADUTA DIDATTICA ED EDUCATIVA.

❖ BIBLIOTECANDO**Descrizione:**

Il progetto, svolto in collaborazione con il Comune di Ravanusa, darà agli studenti la possibilità di fare una esperienza formativa in una realtà lavorativa e culturale che riveste una grande importanza nel contesto cittadino locale. Gli studenti in alternanza saranno impegnati sia in momenti di formazione sia nelle attività di catalogazione, conservazione, gestione e valorizzazione dell'ingente patrimonio di opere presenti presso la Biblioteca di Ravanusa.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- 1) SCHEDA DI VALUTAZIONE CON SPECIFICI INDICATORI RELATIVI ALLE COMPETENZE /ABILITA' ACQUISITE.
- 2) ATTESTATO DI FREQUENZA.
- 3) VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SULLA RICADUTA DIDATTICA ED EDUCATIVA.

❖ TEATRALMENTE**Descrizione:**

Il progetto nasce dalla collaborazione dell'Associazione ACME di Campobello di Licata e

riguarda il coinvolgimento di un gruppo di studenti nel lavoro di supporto (scenografie, pitture, costumi, allestimento luci, recitazione) per la realizzazione di LABORATORI TEATRALI. La finalità delle azioni che saranno svolte riguarda l'inclusione sociale dei soggetti deboli o svantaggiati (anziani, diversamente abili, immigrati, giovani). I laboratori teatrali che saranno allestiti creano occasioni di incontro e confronto, condivisione, solidarietà.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- 1) SCHEDA DI VALUTAZIONE CON SPECIFICI INDICATORI RELATIVI ALLE COMPETENZE /ABILITA' ACQUISITE.
- 2) ATTESTATO DI FREQUENZA.
- 3) VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SULLA RICADUTA DIDATTICA ED EDUCATIVA.

❖ NATURALMENTE ALTERNANZA

Descrizione:

In collaborazione con il WWF di Siculiana e con il Parco delle Madonie sarà possibile per gli studenti delle classi terze e quarte svolgere delle particolari esperienze a diretto contatto con la Natura in particolari ambienti (Parchi, Riserve, Oasi) a prevalente interesse naturalistico ed ambientalistico. Il progetto è collegato allo studio delle Scienze Naturali che prevede la conoscenza e l'approfondimento degli ecosistemi e dei geosistemi presenti nel nostro territorio. Le attività formative avranno inizio durante le lezioni di Biologia in classe e proseguiranno con uno STAGE della durata di più giorni in una o più località della Sicilia. Con questo progetto di alternanza si vuole raggiungere un duplice obiettivo: a) sensibilizzare i giovani alle problematiche ambientali e coinvolgerli in azioni di volontariato sociale; b) orientarli verso la ricerca scientifica e la scoperta della Natura con le sue immense risorse.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- 1) SCHEDA DI VALUTAZIONE CON SPECIFICI INDICATORI RELATIVI ALLE COMPETENZE /ABILITA' ACQUISITE.
- 2) ATTESTATO DI FREQUENZA.
- 3) VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SULLA RICADUTA DIDATTICA ED EDUCATIVA.

❖ *STUDENTE COMPETENTE*

Descrizione:

Il nostro Istituto, da diversi anni ha instaurato stabili partenariati con realtà del mondo del lavoro, per offrire agli studenti l'opportunità di utilizzare il metodo e lo strumento didattico integrato dell'Alternanza Scuola Lavoro per consapevolizzare il proprio percorso formativo in linea con le richieste del mondo del lavoro, sempre più esigente e più competitivo. Il progetto intende fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro. La struttura del progetto si basa su diverse forme di intervento come visite guidate, stage di osservazione, incontri con figure professionali, interviste ad esperti aziendali, inserimento in azienda. Il progetto sarà rivolto agli alunni delle classi terze dell'indirizzo AFM, coinvolgerà il Comune di Campobello di Licata, diversi studi commerciali ed aziende locali che, in qualità di partner attivi, potranno offrire ai nostri ragazzi l'opportunità di vivere il mondo del lavoro. La finalità è quella di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente, in modo responsabile e autonomo. Aprire il mondo della scuola al mondo esterno consente più in generale di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente (lifelong learning, opportunità di crescita e lavoro

lungo tutto l'arco della vita), consegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza di lavoro.

Obiettivi formativi del progetto:

- operare raccordi sistematici tra l'istituzione scolastica e il mondo del lavoro;
- comprendere l'importanza della sicurezza nei luoghi di lavoro, al fine di evitare o ridurre incidenti e infortuni;
 - coniugare in modo efficace le conoscenze teoriche con l'applicazione pratica mediante l'utilizzo degli strumenti dell'azienda, ente o professionista ospitante;
 - orientare i giovani sulle opportunità offerte dal territorio e agevolarne l'inserimento nel mondo del lavoro;
 - sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- 1) SCHEDA DI VALUTAZIONE CON SPECIFICI INDICATORI RELATIVI ALLE COMPETENZE /ABILITA' ACQUISITE.
- 2) ATTESTATO DI FREQUENZA.
- 3) VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SULLA RICADUTA DIDATTICA ED EDUCATIVA.



ORIENTABILITA'**Descrizione:**

Il progetto di Alternanza scuola-lavoro permette di introdurre una metodologia didattica innovativa al fine di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento, un'esperienza che fornisce un concreto sostegno all'orientamento ed alla scelta futura.

Il percorso proposto, in maniera coerente con quanto previsto dall'alternanza scuola-lavoro, risponde al bisogno degli studenti di sapersi orientare nel mondo del lavoro, offrendo un'opportunità d'orientamento per le successive scelte formative e professionali, inserendosi nel classico percorso di apprendimento previsto dal corso di studi, in maniera alternativa e innovativa.

Il percorso ideato consentirà agli studenti di acquisire quegli strumenti utili e necessari per avvicinarsi correttamente al mondo del lavoro e sapersi districare nella ricerca attiva e proattiva del lavoro che fungerà da strumento integrativo del processo di apprendimento delle competenze utili a facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro e tutto quanto serve per aumentare la capacità di ricerca attiva, l'occupabilità, l'autoimprenditorialità dei partecipanti.

Un'ulteriore finalità del soggetto ospitante sarà quella di sviluppare negli studenti concetti quali proattività, motivazione, fiducia in sé stessi, promozione di sé stessi e delle proprie capacità.

Particolare attenzione sarà posta anche allo sviluppo personale, culturale e relazionale degli studenti, oltre a fornire competenze e strumenti specifici per conoscere e sapersi muovere nel mondo del lavoro.

In definitiva l'obiettivo del percorso è rendere gli studenti capaci di:

- identificare le proprie capacità, competenze e interessi
- effettuare opportune scelte e prendere decisioni in materia di istruzione,

formazione e occupazione, gestendo così il proprio percorso di vita professionale

- cercare e decodificare annunci ed inserzioni
- sostenere in modo appropriato un colloquio di lavoro
- elaborare correttamente un curriculum vitae
- conoscere gli strumenti per effettuare una corretta ed adeguata ricerca attiva del lavoro
- costruire una strategia per proporsi nel modo più opportuno e conveniente nel mercato del lavoro.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- 1) SCHEDA DI VALUTAZIONE CON SPECIFICI INDICATORI RELATIVI ALLE COMPETENZE /ABILITA' ACQUISITE.
- 2) ATTESTATO DI FREQUENZA.
- 3) VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SULLA RICADUTA DIDATTICA ED EDUCATIVA.

❖ IMPARO LAVORANDO

Descrizione:

Grazie alle convenzioni stipulate con l'Ordine dei Commercialisti e con il Comune di Campobello di Licata gli studenti dell'indirizzo AFM avranno la possibilità di entrare a contatto diretto con il mondo del lavoro professionale. Le attività previste dal progetto sono state individuate sulla base di esperienze che

storicamente hanno contribuito a costruire un raccordo stretto e cooperativo con le realtà istituzionali, formative e produttive del territorio. Le attività si realizzeranno all'interno dei percorsi curricolari, cercando di attuare un modello di alternanza come approccio metodologico che possa contribuire allo sviluppo delle competenze trasversali e professionali in uscita, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo dell'istruzione in termini di competenze e preparazione. Gli allievi potranno così consolidare le proprie conoscenze ed abilità, insite nel proprio percorso formativo, ed acquisire competenze in linea con le richieste del mondo del lavoro. La metodologia del tirocinio formativo personalizzato in azienda è volto alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Il progetto sarà rivolto agli alunni delle classi quarte dell'indirizzo AFM.

Obiettivi:

- attuare finalità di apprendimento flessibili ma equivalenti a quelle tradizionali che colleghino i due mondi formativi: scuola e azienda;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- creare un'occasione di confronto tra le nozioni apprese con lo studio delle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa;
- realizzare un organico collegamento tra scuola e mondo del lavoro;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- 1) SCHEDA DI VALUTAZIONE CON SPECIFICI INDICATORI RELATIVI ALLE COMPETENZE /ABILITA' ACQUISITE.
- 2) ATTESTATO DI FREQUENZA.
- 3) VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SULLA RICADUTA DIDATTICA ED EDUCATIVA.

❖ BANCA D'ITALIA**Descrizione:**

Con questo progetto, destinato a 12 alunni del triennio indirizzo AFM, la Banca d'Italia vuole contribuire alla formazione degli studenti del nostro istituto, facendo acquisire specifiche conoscenze in campo economico e finanziario, l'apprendimento delle competenze necessarie a effettuare scelte finanziarie consapevoli nelle diverse fasi della vita ,promuovere la consapevolezza del ruolo dell'istituzione pubblica nel settore bancario e finanziario e del ruolo degli stessi cittadini nelle relazioni con gli intermediari e le autorità pubbliche preposte a tali settori e favorire, al contempo, l'acquisizione di competenze progettuali e comportamenti spendibili nel mondo del lavoro;

Relazioni corrette fra la clientela bancaria e finanziaria e gli intermediari accrescono la fiducia nel sistema finanziario, concorrono a prevenire i conflitti, mitigano i rischi legali e di reputazione degli operatori

Obiettivi

- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il

mondo del lavoro e della società civile;

- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
- Acquisire competenze attraverso la soluzione di problemi concreti in un ambiente di cooperazione e di reale operatività.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- 1) SCHEDA DI VALUTAZIONE CON SPECIFICI INDICATORI RELATIVI ALLE COMPETENZE /ABILITA' ACQUISITE.
- 2) ATTESTATO DI FREQUENZA.
- 3) VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SULLA RICADUTA DIDATTICA ED EDUCATIVA.

❖ STAGE MALTA

Descrizione:

Il progetto che coinvolge gli studenti delle classi terze prevede uno STAGE residenziale di una settimana a MALTA.

Il progetto ha la finalità di mettere gli studenti in mobilità per far conoscere loro lingue, tradizioni, usi e sistemi economici/politici diversi in una prospettiva di INTERCULTURALITA'.

Il progetto prevede due AZIONI FORMATIVE :

- 1) FREQUENZA DI UN CORSO DI APPROFONDIMENTO DELLA LINGUA INGLESE c/o UNA SCUOLA INTERNAZIONALE DI MALTA PER COMPLESSIVE 20 ore.
- 2) VISITE GUIDATE ED ESCURSIONI IN LOCALITA' A RILEVANTE INTERESSE ARTISTICO,

NATURALISTICO, CULTURALE ED ECONOMICO IN MODALITA' DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO PER COMPLESSIVE 30 ore.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- 1) SCHEDA DI VALUTAZIONE CON SPECIFICI INDICATORI RELATIVI ALLE COMPETENZE /ABILITA' ACQUISITE.
- 2) ATTESTATO DI FREQUENZA.
- 3) VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SULLA RICADUTA DIDATTICA ED EDUCATIVA.

❖ TRAVEL GAME

Descrizione:

“Travel Game” è la risposta creativa ed efficace alla crisi del vecchio modello di “gita scolastica” o “viaggio di istruzione” che intercetta i nuovi bisogni delle scuole, cogliendo l’evoluzione della didattica attraverso l’uso di nuove tecnologie. Si tratta di un innovativo progetto culturale, un viaggio di istruzione che coinvolge più scuole secondarie di secondo grado contemporaneamente per far vivere agli studenti un’esperienza formativa unica grazie alla condivisione di momenti didattici, culturali e di socializzazione. Il programma di viaggio Travel Game comprende oltre alle consuete attività culturali, quali visite guidate presso le città di destinazione, musei, palazzi di particolare interesse storico e culturale, mostre, anche e soprattutto la partecipazione ad attività didattiche innovative e formative. Gli alunni saranno infatti i veri protagonisti dell’evento partecipando ad una grande sfida didattica multimediale in un clima di sana competizione. Potranno

confrontarsi con studenti provenienti da diverse province italiane identificandosi nella propria scuola e interiorizzando i contenuti a loro sottoposti con più facilità. Le scuole avranno la possibilità di partecipare, nell'ambito dell' Alternanza Scuola Lavoro, ad attività formative volte a sviluppare e potenziare le abilità trasversali, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, al fine di incrementare le loro opportunità lavorative e le capacità di orientamento, come previsto dalla legge 107/2005. Tra i corsi maggiormente apprezzati quelli di giornalismo, organizzazione e produzione viaggi, professioni sulla nave.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- 1) SCHEDA DI VALUTAZIONE CON SPECIFICI INDICATORI RELATIVI ALLE COMPETENZE /ABILITA' ACQUISITE.
- 2) ATTESTATO DI FREQUENZA.
- 3) VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SULLA RICADUTA DIDATTICA ED EDUCATIVA.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ IL WEB NELLE MIE MANI: CORSO DI CITTADINANZA DIGITALE

Progetto, finanziato dal fondo europeo FSE - PON 2014-2020, globalmente dedicato alla diffusione dei principi della cittadinanza digitale e relative norme giuridiche (dal diritto di autore alla tutela della privacy) e alla lotta al cyberbullismo. E' previsto l'intervento di professionisti, quali psicologi e laureati in medicina, che spiegheranno ai corsisti i rischi dell'uso di internet e dei social media. I 5 moduli da cui è composto il progetto, oltre ad informare sui diritti e i doveri dei cybernauti, daranno modo agli alunni di sviluppare e liberare la propria creatività impegnandoli nella produzione di video e materiali finalizzati alla sensibilizzazione sui diritti e i doveri dell'essere

cittadini digitali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Saper effettuare con sicurezza e consapevolezza la ricerca e valutazione delle informazioni reperibili nel contesto e nel web, dal dialogo con gli altri, da ogni forma di interazione basata sulla comunicazione
- Saper cogliere la differenza tra fatti e opinioni (con particolare attenzione alla dimensione on line)
- l'acquisizione e/o ampliamento delle competenze nelle TIC (Digital Skills)
- riconoscimento della capacità di ascolto come elemento essenziale della comunicazione;
- maturità nell'assumersi responsabilità personali e nello sviluppare compiti che contribuiscono al raggiungimento di obiettivi comuni in attività di gruppo;
- miglioramento della capacità di esprimere le proprie opinioni nel rispetto dell'identità altrui (soft skills);
- conoscenza di diritti e doveri sul web;
- comprensione dei pericoli di un comportamento non equilibrato sui social network;
- conoscenza dei temi dello hate speech e del cyberbullismo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **IN HUMANITIES CONCORDIA - IL PATRIMONIO CULTURALE EUROPEO.**

Progetto, con finanziamento europeo, finalizzato al potenziamento linguistico mediante la metodologia CLIL e con l'apporto della competenza di un docente esperto madrelingua inglese. Al termine delle 60 ore di lezione e delle attività previste, le corsiste e i corsisti potranno sostenere l'esame per la certificazione del livello B1 o superiore di inglese del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Implementare la competenza comunicazionale in lingua inglese, mettere in luce la ricchezza e la diversità delle culture in Europa,
- Accrescere il senso di appartenenza

dei cittadini europei a uno spazio culturale comune • Promuovere il contributo della cultura allo sviluppo della persona • Implementare le capacità di ricerca, valutazione, elaborazione, rielaborazione e produzione dell'informazione • Promuovere l'esercizio del pensiero critico e del pensiero creativo creando un laboratorio delle idee e delle opinioni. • Diffondere l'uso TIC per la costruzione di prodotti digitali e le modalità di diffusione degli stessi. • Informare e guidare all'uso delle Tic e delle risorse online per il lifelong learning specifiche della lingua inglese • Migliorare le competenze nel lavorare in gruppo • Consolidare e diffondere il senso di responsabilità per il mantenimento, la conservazione e la tradizione dei beni materiali e immateriali della civiltà europea.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **LA BUSSOLA NEL MARE DELLE OPPORTUNITÀ' - ORIENTAMENTO FORMATIVO ALLE PROFESSIONI E ALL'UNIVERSITÀ'**

Progetto finanziato dalla UE (FSE - PON 2014-2020). L'importanza dell'orientamento scolastico e professionale nasce dalla necessità di aiutare lo studente ad individuare e a riconoscere i propri bisogni formativi, le proprie aree di interesse, le proprie attitudini, nonché a sviluppare la capacità di valutazione e di autovalutazione. Tramite test attitudinali, incontri con professionisti di vari settori, studenti universitari, ex studenti della scuola, visite virtuali e in loco, le studentesse e gli studenti avranno gli strumenti per effettuare scelte consapevoli. Sarà attivato anche un modulo di ri-orientamento, finalizzato ad aumentare la motivazione alla crescita personale continua, a diventare Design Thinkers, proventi imprenditori di se stessi, aggiornati sui di finanziamenti per le startup sul business planning.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Competenze imprenditoriali; • competenza nell'imparare ad imparare; • capacità di

operare scelte con consapevolezza; • potenziamento della capacità di pianificare; • capacità di valutazione e autovalutazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **VIVI LA TUA SICILIA - POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO**

Si vuole, con questo progetto finanziato dal fondo europeo FSE-PON 2014-2020, fornire uno spazio per approfondire la conoscenza del territorio da un punto di vista storico e culturale. Il progetto intende favorire l'accesso al patrimonio artistico della Sicilia attraverso percorsi per musei e luoghi di interesse storico-artistico-culturale, attraverso la creazione di manufatti artistici per la riqualificazione di aree periferiche e abbandonate della città, una videoproiezione architettuale su un edificio pubblico (videomapping) per focalizzare l'attenzione di tutti gli attori del territorio sul valore del nostro patrimonio storico-artistico-culturale come elemento fondamentale per la costruzione della propria identità. Il progetto è inoltre finalizzato a sviluppare nuove competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Sensibilizzare le studentesse e gli studenti al proprio patrimonio culturale, artistico e paesaggistico con l'obiettivo formativo di educarli alla sua tutela, trasmettendo loro il valore che ha per la comunità, e valorizzandone a pieno la dimensione di bene comune e il potenziale che può generare per lo sviluppo democratico del Paese • Ridurre il rischio di abbandono scolastico e favorire l'inclusione • Promuovere l'utilizzo delle tecnologie digitali e la multimedialità • Rendere i ragazzi autori di un evento di ampia risonanza sul territorio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **L'UNIONE EUROPEA: SPAZIO DI CULTURA, LIBERTÀ, OPPORTUNITÀ**

Percorso di apprendimento della storia, opportunità e finalità dell'Unione Europea.
Luogo di svolgimento: Malaga

Obiettivi formativi e competenze attese

- introdurre gli allievi ai concetti di democrazia, diritti umani, uguaglianza e diversità - far conoscere agli allievi i principali avvenimenti storici più importanti avvenuti in Europa e nel mondo in particolare della storia più recente della Spagna - sviluppare negli allievi una riflessione critica e creativa, la capacità di correlare i propri punti di vista creativi ed espressivi ai pareri degli altri. - permettere agli allievi di essere consapevoli del retaggio culturale, locale, nazionale ed europeo, aiutandoli a cogliere la diversità culturale e linguistica in Europa

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **A BRACCIA APERTE INCONTRO AL MONDO: NATURA, ECO-SOSTENIBILITÀ, CIVISMO E BENESSERE PSICO-FISICO**

Iniziativa finanziata dal Fondo FSE - PON 2014-2020, sulla cittadinanza globale. Il glocal, la valorizzazione del territorio, delle comunità, all'interno di un mondo omologato dalla globalizzazione, è il nuovo paradigma della società contemporanea. Attraverso una didattica inclusiva, laboratoriale ed esperienziale, le studentesse e gli studenti sperimenteranno il piacere della condivisione, l'importanza della cooperazione per la realizzazione del benessere comune.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Autocoscienza • Gestione delle emozioni • Gestione dello stress • Senso critico • Decision making • Problem solving • Creatività • Comunicazione efficace • Empatia • Capacità di relazione interpersonale - Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. - Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. - Risolvere problemi: individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. Con il presente progetto si intende attivare percorsi utili a - Riconoscere la diversità non solo come disabilità psicofisica, ma come disagio nelle relazioni e nell'interazione del gruppo. - Individuare le varie diversità come valori aggiunti nel gruppo - Elaborare dei percorsi di integrazione per il superamento della diffidenza e del pregiudizio. - Ridurre e prevenire dei fenomeni di tossicodipendenza, prepotenza, prevaricazione e bullismo, situazioni di disagio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica
luoghi del territorio

❖ **LA MATEMATICA NON E' UN PROBLEMA**

L'apprendimento della matematica con un approccio concreto, laboratoriale. Sarà svolto in orario antimeridiano, come parte integrante della programmazione disciplinare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze matematiche di base Competenza digitale Imparare ad imparare
Problem solving incentivare la motivazione Team working

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **RAGAZZI AL PARLAMENTO**

Progetto, da realizzare in collaborazione con l'Associazione C.I.F , finalizzato ad una formazione politica nei discenti, futuri cittadini di domani, percorso sviluppato in 5 lezioni con il coinvolgimento dei docenti di diritto, storia, filosofia. I destinatari sono gli alunni del IV e del V anno di tutti gli indirizzi di studio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Cittadinanza e Costituzione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele	Esterno
-------------------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **NEL MARE CI SONO I COCCODRILLI**

Percorso di lettura guidata del testo "Nel mare ci sono i cocodrilli", con allestimento di uno spettacolo finale, in collaborazione con l'Associazione C.I.F.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze linguistiche, spazio per la creatività, competenze di cittadinanza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **LE SCUOLE E LE NUOVE GENERAZIONI**

Percorso che sarà realizzato con la proficua collaborazione del Signor E. Sciascia , rappresentante dell'associazione "The Comedians".

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze linguistica; di cittadinanza, sociali e civiche; spazio per far emergere la creatività.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **CENTO PIAZZE PER LO SPORT- PACE NEL MEDITERRANEO**

Service del Lions Club International - sezione Campobello di Licata/Ravanusa, all'insegna dello scambio interculturale. Al termine di un incontro di conoscenza e scambio, sarà disputa una partita amichevole di calcio presso lo stadio comunale di Ravanusa, evento dal titolo "La partita del cuore".

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze sociali e civiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **LOTTA E PREVENZIONE DEL CYBERBULLISMO**

Service sul Cyberbullismo a cura del dell'associazione internazionale Lions Club International sezione Campobello di Licata/Ravanusa

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze sociali e civiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO MARTINA**

Service a cura dell'associazione internazionale Lions Club International sezione Campobello di Licata/Ravanusa, sulla prevenzione dei tumori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Informazione e sensibilizzazione sulla tutela della salute

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **RICERCA DELL'IDENTITÀ NOSTRA FRA SICILIANISMO, SICILITUDINE, SICILIANITÀ**

Iniziativa formativa, proposta dall'Associazione Culturale "I Sicani del Monte Saraceno" di Ravanusa, rivolta alle classi quarte e quinte che prevede l'analisi con rigore scientifico delle tre dimensioni anzidette, attraverso seminari informativi-formativi tenuti da cultori della materia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione del paesaggio e del patrimonio culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SENTIERI SICANI DELLA VALLE DEL SALSO**

Iniziativa proposta dall'Associazione Culturale "I Sicani del Monte Saraceno" di Ravanusa finalizzato a creare una mappatura che evidenzia le peculiarità del nostro territorio per mezzo di un insieme di passeggiate attraverso strade e sentieri rurali, ove siano presenti diverse aree di interesse storico, archeologico, naturalistico e paesaggistico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione del paesaggio e del patrimonio culturale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **...DAL LETAME NASCONO I FIORI**

Giornate informative-formative per lo sviluppo di una più responsabile coscienza civico-ecologica e organizzazione di una Giornata Ecologica, in collaborazione con l'Associazione Culturale "I Sicani del Monte Saraceno" di Ravanusa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze sociali e civiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **"VITA PARALLELA E LAVORO PARALLELO"**

Padre Giuseppe Scozzari, vice parroco della Comunità Chiesa "Madonna di Fatima", collaboratore del Tribunale dei Minore, condurrà gli studenti attraverso un percorso " la cui finalità consiste nell'educare i nostri ragazzi a lavorare e a cooperare, reperendo adeguati lavori, i quali possano essere dei validi e suadenti deterrenti per fronteggiare e prevenire le problematiche e devianze giovanili.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze sociali e civiche

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:**❖ I GIOVANI VIAGGIANO, ESPLORANO ED INTERPRETANO LA COMMEDIA DI DANTE**

Iniziativa proposta dall'Associazione "Convegno di Cultura Maria Cristina di Savoia" sede di Ravanusa che prevede lo studio approfondito di alcune terzine dei canti estrapolati dalle cantiche dantesche, finalizzato poi alla rappresentazione scenica di suddette terzine . A tal riguardo in un'ottica interdisciplinare il percorso prevede: 1) la collaborazione dei docenti di italiano, arte e religione e il coinvolgimento anche dei genitori dei discenti i quali con il loro "saper fare" possano contribuire all'allestimento e alla preparazione dei costumi; 2) visita guidata presso il Parco della Divina Commedia di Campobello di Licata

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione del patrimonio culturale, storico e artistico.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:**❖ IL MAGGIO DEI LIBRI - NATI PER LEGGERE**

In collaborazione con la Dott.ssa Russo Lina, Direttrice della Biblioteca Comunale di Ravanusa, si attueranno azioni per la promozione della lettura tra i giovani.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'amore per la lettura

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ TAMBURI, BANDIERE, GUERRIERI DEL MONTE SARACENO

Attività di tipo storico-folkloristiche da svolgere in collaborazione con l'associazione ACAMS ARTISTI MUSICISTI di Ravanusa

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione delle tradizioni e del patrimonio culturale del luogo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
❖ DALL'ARCHEOLOGIA ALLA STORIA...A SPASSO NEL TEMPO

Con la collaborazione dell'Archeoclub di Canicattì-Lions Canicattì Castel Bonanno. Obiettivo precipuo che il progetto si propone è approfondire lo studio di una o più aree inerenti al territorio, evidenziandone strutture, tradizioni e storia sia dal punto di vista artistico che sociale, e nel contempo potenziando le competenze linguistico-espressive nei ragazzi. Punto di forza del percorso sarà la forte convinzione che sviluppare conoscenze significa riappropriarsi di una parte di storia, delle proprie radici culturali, creare un "continuum" tra presente e passato, essere protagonisti di una società che ci appartiene. Il percorso dunque mira a: sviluppare le conoscenze storico culturali, attraverso lo studio sistematico del territorio, al fine di recuperare non solo la memoria storica ma anche un patrimonio di leggende e di tradizioni che costituiscono la vera "anima" della nostra popolazione. Per uniformare quanto più

possibile il livello di partenza dell'intero gruppo, le prime ore di lezione saranno dedicate ad un rapido excursus sulle nozioni storico-metodologiche relative al mondo dell'arte e dell'archeologia ambientale in genere (una sorta di modulo di allineamento) in modo da fornire i prerequisiti essenziali allo svolgimento della progettazione. Successivamente l'interesse verrà concentrato sulle varie tipologie e forme di arte, dai beni storico-artistici, ai parchi archeologici, ai beni archivistici; attraverso un rapido excursus, i ragazzi apprenderanno il rapporto inscindibile, che esiste tra arte e ambiente circostante. Saranno affrontate funzioni e caratteristiche dei beni culturali ed ambientali e della legislazione ad essi relativa, fornendo pure qualche piccola nozione di marketing turistico, al fine di sottolineare le potenzialità del patrimonio storico artistico presente in Sicilia. Verrà sottolineato ai ragazzi la necessità di comprendere in primis lo scopo che si vuol raggiungere "Leggendo i beni culturali ed ambientali", se semplice conoscenza, divulgazione, o rilancio a fini turistici, leggendo e quindi di essendo in grado di scegliere la strategia più efficace; si procederà poi con lo studio del territorio e di un'area o di un palazzo storico selezionato, di concerto con i ragazzi, dei quali verranno riprodotti in laboratorio manufatti afferenti alla cultura materiale o i pavimenti maiolicati.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare le conoscenze storico culturali, attraverso lo studio sistematico del territorio, al fine di recuperare non solo la memoria storica ma anche un patrimonio di leggende e di tradizioni che costituiscono la vera "anima" della nostra popolazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ Aule:

Aula generica

❖ AZIONE DI RECUPERO PER LE COMPETENZE IN FISICA

Il progetto intende recuperare contenuti e competenze di fisica relativi alla cinematica

ed alla dinamica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. Comprendere e valutare le scelte scientifiche tecnologiche che interessano la società in cui lo studente vive. Competenze STEM e Competenza DIGITALE.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ CORSO DI CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

L'obiettivo principale di questo progetto è quello di innovare e integrare il curriculum di Scienze Naturali con conoscenze più ampie ed approfondite di Biochimica per aiutare i ragazzi ad avere una migliore preparazione scientifica. Il progetto risponde all'esigenza formativa degli alunni che intendono proseguire gli studi in corsi universitari ad indirizzo scientifico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Aiutare i ragazzi ad avere una migliore preparazione scientifica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
visita guidata in un laboratorio chimico c/o una
Università o Ente privato.
- ❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **EDUCAZIONE AMBIENTALE**

In collaborazione con esperti del settore, esponenti di associazioni ambientaliste (WWF, Mare Vivo, Lega Ambiente, ...), rappresentanti di enti pubblici o privati che si occupano di protezione ambientale (ARPA, Guardia Forestale, ...). La finalità principale di questo progetto che da diversi anni la nostra scuola porta avanti è quella di approfondire lo studio delle Scienze Naturali e contribuire ad educare le nuove generazioni al rispetto e alla salvaguardia degli ambienti naturali e del loro equilibrio ecologico. Attraverso attività informative/formative ed esperienze dirette di contatto con ambienti naturali di particolare interesse naturalistico e paesaggistico gli alunni avranno modo di percepire che la Natura è "luogo" di apprendimento che va esplorato, conosciuto, amato e studiato nei suoi significati più intimi attraverso osservazioni, itinerari, emozioni, sentimenti, odori, suoni, colori, sapori. Tali esperienze significative lasciano un segno indelebile sulla sensibilità dei giovani chiamati a interrogarsi su nuovi "stili di vita". Il contributo concreto che essi daranno attraverso attività di volontariato ecologico sarà di stimolo all'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle problematiche ambientali esistenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

visitare alcuni ambienti naturali (ecosistemi, vulcani, grotte, litorali, parchi, riserve naturali, oasi) attraverso escursioni, stage, trekking, avventure, visite guidate per sperimentare il contatto diretto con la natura; - comprendere le origini e la storia del degrado ambientale, le attuali dinamiche demografiche mondiali, i limiti dell'attuale modello di sviluppo socio/economico; - conoscere gli aspetti legati alla biodiversità e agli equilibri ecologici per la salvaguardia del territorio; - individuare e studiare i vari tipi di inquinamento e di inquinanti ambientali; - svolgere azioni di volontariato ecologico nel territorio in collaborazione con associazioni ambientaliste. - diventare responsabili e consapevoli della salvaguardia del territorio e degli ecosistemi/geosistemi naturali; - collaborare attivamente come cittadini al riciclo, alla differenziazione dei rifiuti, al risparmio energetico; - immaginare nuovi "stili" di vita compatibili con l'ambiente naturale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
Scienze

❖ **“FARE BENE IL BENE”**

In collaborazione con le scuole secondarie del I ciclo del territorio. Il progetto, inserito da diversi anni nell’ampiamiento dell’offerta formativa del nostro istituto, si propone di sensibilizzare le nuove generazioni di studenti alla cultura della solidarietà e del volontariato. Il progetto vuole avere anche lo scopo della CONTINUITA’/ORIENTAMENTO in favore degli alunni delle classi terze delle scuole medie di Ravanusa e di Campobello di Licata. Saranno istituiti contatti con i docenti della scuola media per gli accordi necessari allo svolgimento delle attività formative comuni.

Obiettivi formativi e competenze attese

aiutare i ragazzi a riflettere sulla loro “fragilità” ma anche sulle loro “energie” (SAPER ESSERE) 2) sensibilizzarli alla cultura del “dare” e del “ricevere” 3) conoscere e frequentare le associazioni di volontariato che operano nel territorio regionale 4) far emergere nei ragazzi il desiderio di confrontarsi con il mondo del volontariato e attivare azioni in comune 5) far acquisire la mentalità della solidarietà e della partecipazione attiva 6) educarli alla convivenza civile ed alla mondialità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **CORSO DI GRECO ANTICO**

Con il presente progetto si intende fornire ai corsisti i mezzi per l’immediata comprensione di un vasto numero di nuovi termini a partire dalla decodifica dei significati delle parti costitutive delle parole stesse (radice, tema, prefissi, suffissi, infissi), con il metodo della comparazione tra lingue e l’uso delle ICT. Il corso è

destinato a tutti gli studenti che desiderano ampliare le competenze logiche e linguistiche e in particolar modo a quelli che intendono proseguire il corso degli studi biomedici, linguistici, scientifici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliamento delle competenze linguistiche, logiche, espressive Potenziamento delle capacità di comprensione e produzione di testi verbali e scritti. • **COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE (EX COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA)** • **COMPETENZA MULTILINGUISTICA** • **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE;** • **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA** • **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **LABORATORIO CREATIVO MULTI-ESPERIENZIALE**

Le attività laboratoriali qui proposte sono da svolgersi in orario curriculare, come parte integrante del percorso formativo degli alunni disabili. La manipolazione di sostanze materiali, oggetti o elementi naturali aiuta infatti a sviluppare la manualità, la conoscenza della realtà concreta e le sue possibili trasformazioni, attraverso l'esplorazione sensoriale e il riconoscimento delle differenze percettive, e a consolidare la relazione tra processi e prodotti. Stimola la creatività come trasformazione del noto in forme nuove e imprevedute. Sporcarsi le mani e maneggiare liberamente materiali, oltre a procurare loro un piacere di tipo senso-motorio, offre un importante risvolto simbolico, la consapevolezza che ogni sua azione lascia un'impronta, un'espressione di sé, elemento che successivamente lo abituerà ad attribuire significato ed importanza alle proprie creazioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento della coordinazione oculo-manuale Interagire nel gruppo Rispettare le regole

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Laboratorio creativo
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **LA GRANDE GUERRA- STUDIO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE IN CLIL - INTERDISCIPLINARE**

Con il presente progetto si intende fornire ai corsisti un quadro delle opportunità e dei mezzi che la rete mette a disposizione per l'apprendimento e l'autoapprendimento delle lingue. Gli alunni costruiranno, durante tutto il percorso, delle risorse funzionali allo scopo: podcast, documenti digitali, infografiche, elenchi di parole, questionari e testi in inglese.... Lo studio della seconda guerra mondiale sarà improntato alla più ampia interdisciplinarietà: dalla poesia alle lettere dal fronte, alle canzoni del tempo, alla produzione artistica, i corsisti compiranno un viaggio nel tempo per conoscere da vicino un momento cruciale nella storia dell'umanità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliamento delle competenze linguistiche, logiche, espressive Potenziamento delle capacità di comprensione e produzione di testi verbali e scritti in lingua inglese •
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE (EX COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA)
• COMPETENZA MULTILINGUISTICA • COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE; • COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA •
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **TERMODINAMICA, CHE PASSIONE!**

Il progetto intende recuperare contenuti di fisica relativi alla termologia ed alla termodinamica fondamentali per l'acquisizione di adeguato livello delle competenze in fisica.

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZA MATEMATICA E STEM COMPETENZA DIGITALE

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **L'ORTO DELL'AMICIZIA**

Un progetto ad alto tasso di inclusività che prevede la creazione e gestione di un orto presso un terreno adibito a coltivazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Contatto con la Natura. Saper osservare. Implementare le capacità logico-deduttive. Lavorare in gruppo. Stimolare la capacità di risolvere semplici problemi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:
❖ LEGGERE E SCRIVERE SENZA BARRIERE

Il progetto intende offrire agli alunni, e con priorità agli alunni del primo biennio, l'opportunità di acquisire le competenze di base necessarie per garantire nel migliore dei modi il successo scolastico. Ciò attraverso l'impiego di metodologie e strumenti innovativi in grado di suscitare interesse e motivazione all'apprendimento, in una dimensione di didattica laboratoriale. Sulla base delle priorità individuate nel Piano di Miglioramento, particolare rilievo viene dato agli interventi di Italiano al fine di affrontare i punti di maggiore criticità registrati nella scuola, consistenti negli esiti delle prove nazionali. Il progetto si articola pertanto in dieci moduli al fine di impartire le conoscenze e le competenze giuste per imparare a leggere e a scrivere la lingua italiana.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare la curiosità, incentivare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e l'organizzazione del lavoro. – Potenziare le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi. – Confrontare e rielaborare, individualmente ed in gruppo, le informazioni tratte da testi diversi. – Arricchire il proprio lessico, anche con la terminologia specifica dei linguaggi settoriali. – Migliorare la capacità espressiva sia orale che scritta. – Stimolare la creatività attraverso la manipolazione di storie. Miglioramento Esiti PROVE INVALSI di ITALIANO

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **I MADONNARI NELLE SCUOLE EDIZIONE 2019-2022**

Il progetto scaturisce dall'intento di riscoprire l'antica arte dei "Madonnari" riconosciuta in tutto il mondo come ITALIAN STREET PAINTING, celebrata in centinaia di festival e da moltissimi anni nelle più prestigiose piazze italiane. Il progetto è rivolto ai nostri alunni e nella fase finale del concorso a tutti gli alunni di I e II grado e ad artisti di ogni età. Nel corso della manifestazione gli alunni del nostro Istituto, a quanti vorranno, faranno conoscere le chiese e i luoghi di interesse artistico-culturale presenti lungo il percorso, fornendo così l'occasione di fruire lo spazio urbano in maniera diversa, coscienti del proprio passato e delle proprie radici. Nella fase iniziale del progetto, le opere su pannello e su tela vengono lavorate a pastello secco o gessi colorati e fissate con colle viniliche e lacca per rendere i colori permanenti, le tavole e le tele una volta fissate potranno essere collocate nella scuola, esposte, vendute o cedute in benefit a strutture pubbliche come ospedali, chiese, associazioni assistenziali. L'eventuale ricavato sarà utilizzato per iniziative similari. Mentre nella fase finale, le opere realizzate su spazi pubblici orizzontali o verticali, a carattere temporaneo, lavorate sempre a pastello secco o con gessi colorati e senza protezione, resteranno visibili alla cittadinanza fino a quanto il tempo li cancellerà completamente, comunicando e trasportando un messaggio e un'esperienza che unisce e arricchisce.

Obiettivi formativi e competenze attese

La natura di questo progetto, come più volte ricordato negli anni precedenti, è quello di avvicinare i partecipanti all'arte del disegno e della pittura con un approccio immediato e pratico che è proprio degli artisti di strada, i cosiddetti "Madonnari", i quali in un breve lasso di tempo sono capaci di realizzare opere d'arte a volte molto complesse, anche attraverso la conoscenza della propria identità e della tradizione religiosa del territorio. Dunque convivenza civile, educazione all'affettività e alla cittadinanza e rispetto del patrimonio artistico. □ **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE;** □ **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA** □ **COMPETENZA IMPRENDITORIALE** □ **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Corso della Repubblica di Ravenna

 ❖ **Aule:**

Aula generica

spazi esterni della scuola

 ❖ **SPORTELLINO DIDATTICO DI LATINO**

Il progetto, da svolgersi in orario curricolare, mira a fornire un supporto didattico personalizzato in una disciplina che spesso risulta ostica alla maggior parte degli alunni. Verrà predisposto un registro attraverso il quale gli alunni interessati prenoteranno in anticipo data, orario e argomento della lezione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rendere gli alunni soggetti attivi nell'apprendimento della lingua latina e nel lavoro logico-interpretativo dei testi. Conoscere e riconoscere le strutture morfosintattiche fondamentali della lingua latina; □ saper effettuare una corretta traduzione dal latino all'italiano, operando l'opportuna ricodifica nella lingua di arrivo; □ riflettere su affinità e differenze tra latino e italiano al fine di rafforzare la consapevolezza dell'evoluzione linguistica sull'asse diacronico COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE (EX COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA) □ COMPETENZA MULTILINGUISTICA □ COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE; □ COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **CORSO DI AUTOCAD**

Il corso intende fornire gli alunni delle conoscenze necessarie per la creazione di disegni 2D con il programma "Autocad LT 2014", il quale offre strumenti che semplificano le attività di routine con un obiettivo unico: quello di migliorare la produttività e la resa operativa dal punto di vista grafico. Le attività prevedono una serie di lezioni teorico-pratiche sui principali comandi del programma e sul loro utilizzo nella fase operativa, facendo riferimento a quanto trattato e assimilato nei corsi di disegno nei primi anni di studio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire competenze agli utenti, utili a realizzare un disegno di qualunque genere, completo di informazioni, di documentazione ed eventualmente stamparlo secondo le specifiche delle normative UNI EN ISO del disegno tecnico. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA (STEM) □ COMPETENZA DIGITALE □ COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE; □ COMPETENZA IMPRENDITORIALE

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Informatica

❖ **INTERCULTURA E BENTORNATI TRA GLI AMICI**

Il progetto, che si svilupperà a partire da questo anno scolastico, nasce dall'esigenza di dare continuità alle esperienze di SCAMBI CULTURALI realizzati negli anni precedenti con diversi Paesi (Svezia, Olanda, Tunisia, Malta, Ungheria) e dalle numerose richieste di studenti e genitori consapevoli dell'importanza che la mobilità e il contatto diretto

con altre e diverse culture ha nei processi di apprendimento e nello sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza. Scopo principale del progetto non è tanto l'aspetto linguistico (comunque importante) ma l'aspetto della conoscenza delle complessive caratteristiche culturali dei Paesi: tradizioni, usi, costumi, organizzazioni scolastiche, risorse artistiche e naturalistiche, sistemi economici/sociali/politici. Il progetto avrà sicuramente una forte ricaduta su l'intera comunità scolastica (studenti, famiglie, docenti) che potrà vivere una esperienza interculturale forte come momento di arricchimento umano e culturale e potrà avviare un utile confronto anche con alunni e docenti di culture e lingue diverse. L'educazione interculturale è importante ai fini dell'apprendimento perché orienta il processo educativo, nel segno dell'autoformazione e della conoscenza, della tolleranza e dell'interazione tra le culture. Si ritiene importante che questo progetto, dopo il successo avuto negli anni precedenti, possa essere ancora presente nell'Offerta Formativa della nostra scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

maggiore motivazione allo studio e alla partecipazione attiva alla vita della scuola - potenziamento delle competenze multilinguistiche - potenziamento delle competenze sociali e civiche (ricaduta sul voto di comportamento) - potenziamento delle competenze trasversali (soft skills)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **IL GIARDINO ACCANTO**

Il presente progetto consiste in un intervento di miglioramento funzionale dell'atrio esterno della nostra scuola (sede centrale). Il nostro Istituto dispone di un area verde interna che potrebbe essere valorizzata e diventare funzionale alla vita scolastica e fruibile da parte degli studenti. Il suo recupero permetterebbe di aggiungere spazi

importanti per favorire momenti di incontro, socializzazione e di lavoro con attività didattiche all'aperto. L'intervento riguarda più propriamente la realizzazione di uno spazio con piante e fiori, panchine e sentieri di passaggio con funzione di "zona ritrovo" durante la ricreazione, "zona pausa" prima dell'inizio dei corsi pomeridiani, "zona lettura" per poter leggere insieme. Il giardino è da considerare quindi una risorsa che integra e completa gli spazi interni della scuola. Restituire alla scuola il proprio giardino come spazio sociale e di apprendimento, consentirà di dar vita a uno spazio laboratoriale concreto, ampliando il contesto educativo dall'aula all'ambiente circostante. Il progetto richiederà collaborazioni esterne degli enti locali e dei soggetti disponibili, essendo necessarie importanti operazioni di pulizia, assestamento del terreno e manutenzione dell'area. Per la manutenzione ordinaria e i piccoli lavori di sistemazione saranno coinvolti gli studenti. Una parte dello spazio potrebbe essere destinata ad accogliere specie vegetali particolari che potrebbero servire per l'approfondimento dello studio delle scienze naturali (Botanica). L'attività proposta costituisce parte integrante della valutazione educativa e didattica ed ha una forte ricaduta in termini di sviluppo di competenze trasversali (educazione ambientale).

Obiettivi formativi e competenze attese

avvicinare gli studenti al mondo delle piante attraverso un contatto diretto e un approccio di tipo operativo; - rendere gli alunni partecipi del miglioramento estetico e ambientale di un'area verde; - educare gli alunni alla cura, al mantenimento e al rispetto di un bene pubblico; - sensibilizzare gli alunni ad apprezzare la presenza di un giardino ben curato; - sviluppare un comportamento attivo di cooperazione e inclusione nel rispetto delle regole; - conoscere le caratteristiche di piante, arbusti, erbe e fiori; - riconoscere i cambiamenti stagionali nei diversi tipi di piante

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ ABITARE UN SOGNO : INCONTRO COL CANTAUTORE PIPPO POLLINA

Gli alunni del triennio da febbraio a maggio analizzeranno ed approfondiranno i testi,

le musiche del cantautore palermitano, allestendo le stesse scene e dando vita ad una rappresentazione musicale narrata, cantata e ballata. A conclusione di questo percorso, si realizzerà uno spettacolo finale di circa un'ora con service, audio-luci (professionale), alla presenza del cantautore Pippo Pollina.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere e sviluppare: - l'accesso diretto ai testi - l'acquisizione di capacità organizzative del linguaggio e di elaborazione stilistica - la capacità di riflessione

Comprendere i testi , inquadrandoli nel periodo storico-culturale: -individuare le tematiche di fondo -tradurre in italiano operando confronti con la forma dialettale - analizzare le principali tematiche dei testi ed operare collegamenti e confronti - comprendere il senso dei testi e coglierne la specificità linguistica, letteraria e retorica -interpretare i testi usando le conoscenze relative all'autore e al contesto -cogliere l'alterità e la continuità tra il passato e il presente - promuovere il recupero della canzone d'autore, anche attraverso la vita e l'attività artistica del cantautore Pippo Pollina, siciliano, palermitano, cofondatore del gruppo Agricantus, poco riconosciuto in patria, ma amato e stimato all'estero. Esempio per i ragazzi ed incentivo a credere nei propri sogni, nella legalità e nella cultura -favorire spazi e momenti di socializzazione altamente inclusivi per tutti gli alunni -Superare la scissione tra i due linguaggi: musica e poesia. Gli alunni del triennio del Liceo Scientifico e delle Scienze Umane saranno, pertanto, liberi di esprimersi scegliendo di recitare, cantare, suonare o ballare i brani del cantautore, che incontreranno il giorno dello spettacolo..

Preparazione e allestimento di uno spettacolo con canzoni e poesie- La canzone d'autore che diventa poesia e le poesie che si vestono di musica. In apparenza due "Arti" diverse, ma le loro strade si sfiorano e il loro legame affonda le radici nell'antichità, dove le poesie nascevano quasi sempre accompagnate da un elemento musicale.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE (EX COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **“TEATRALITA’, SPETTACOLARITA’, INCLUSIVITA’, CREATIVITA’: MUSICA, SUONI, COLORI ,DANZA E VIVACITA’: W I GIOVANI!”**

Il progetto nasce dall'esigenza di approfondire la conoscenza fra scuola e teatro-musica- danzaspettacolo, sia rispetto al "fare" che al "vedere", dal momento che abbiamo notato una buona propensione dei discenti verso queste forme di espressione. Constatate nel corso delle diverse assemblee e delle diverse manifestazioni organizzate, le dinamiche e le ricadute positive, nonché la sinergia positiva, il felice connubio e il buon clima di collaborazione e un confronto umano costante e sempre proficuo, e, considerato il teatro, lo spettacolo con danza, musica - canto come luogo prezioso di inclusività, si è ritenuto opportuno anche per questo anno scolastico in corso presentare siffatto progetto, arricchendolo della collaborazione non solo dei discenti ma anche dei docenti e del personale scolastico e in particolare dei gruppi musicali presenti nel nostro Istituto, i quali con il proprio “ saper fare” possano contribuire all’allestimento di uno spettacolo anche sotto forma di musical, ove musica, suoni, colori, danza e parti recitate siano al centro dell’attenzione, mettendosi in gioco ed esibendosi nella giornata della rendicontazione sociale. Consapevoli non solo del buon indice di gradimento per quanto concerne il teatro da parte dei discenti che hanno partecipato nei tre anni scolastici precedenti all’allestimento non solo del musical sui Promessi Sposi ma anche del dramma presentato al Festival Mondiale di Creatività nella scuola “Eurotheatre”- GEF 2018 presso Sanremo “Shasa la muta” e della commedia “Maxxi processo”, ma anche delle ricadute positive durante la manifestazione dei Madonnari nell’anno scolastico precedente allietata dall’esibizione dei discenti che l’anno scolastico precedente hanno aderito al medesimo progetto, abbiamo infatti osservato che i discenti del nostro istituto, portatori di esigenze specifiche e di talenti nel campo dello spettacolo e della musica, hanno con ogni forma di espressione artistica (dalla danza alla musica e al teatro) , quando ne vengono a contatto, un rapporto estremamente interessante e ricco di stimolanti risvolti educativi. Dal momento che la scuola è il luogo ideale dove poter apprendere e socializzare, allora musica, danza, spettacolo e forme teatrali di espressione si presentano come fedeli alleati non solo per prevenire, fronteggiare e combattere episodi e dinamiche di bullismo ma anche per cooperare pienamente per una piena socializzazione e integrazione degli alunni nel rispetto delle regole sociali, nonché per favorire l’inclusività. Si richiede infatti la partecipazione degli alunni normodotati e diversamente abili ed eventualmente, ove esplicitamente richiesta, la partecipazione dei ragazzi degli Istituti secondari di primo grado presenti nel territorio per una sorta di ponte fra un ordine e l’altro nell’ottica dell’orientamento in entrata.

Nello specifico tale progetto avrà la finalità non solo di allietare la giornata della rendicontazione sociale ma nel corso dei tre anni si provvederà a mettere in scena performance, musical, preparando i discenti ad affrontare con maggiore interesse l'allestimento del musical "Caino e Abele" del cantautore Tony Cucchiara. La scelta di Cucchiara è motivata dal fatto che gli alunni interagendo con suddetto autore nostrano, che ha fatto dello spettacolo e dell'arte il miglior canale di interpretazione della cultura, possano affrontare il tema della violenza attraverso i secoli, in una forma teatrale che incontra i gusti del pubblico più giovane. La scelta dei testi da rappresentare avverrà in maniera graduale fino a giungere appunto alla rappresentazione del musical sopra citato.

Obiettivi formativi e competenze attese

Realizzare una Compagnia Stabile , un corpo di ballo e una band musicale dell'I.I.S.S. "Giudici Saetta e Livatino" ; Acquisire abilità espressive e comunicative attraverso la sperimentazione e l'utilizzo dei linguaggi verbali e non.; Realizzare momenti di comunicazione attraverso l'uso coordinato di gesti, parole e azioni; Acquisire contenuti multidisciplinari, attraverso la ricerca e la lettura dei testi; Conoscere se stessi e gli altri; Sviluppare la creatività individuale e di gruppo; Sviluppare la capacità di memorizzazione; Ottimizzare il processo di integrazione di alunni con problemi; Ottimizzare il processo di inclusività; Superare alcuni dei propri limiti insieme con gli altri; Favorire la collegialità tra i vari ambiti disciplinari nella gestione del progetto. Ampliare l'offerta didattica all'interno della scuola; Svolgere un' attività trasversale, capace di coinvolgere un gruppo studenti/insegnanti con particolare attenzione agli studenti con qualche difficoltà; Educare al controllo e all'espressione del corpo, seguendo un percorso che porti gli allievi il più possibile a contatto con i linguaggi espressivi nella loro concretezza; Sviluppare la sensibilità al canto, ai suoni, alla danza e al teatro; Sviluppare la sensibilità melodica e ritmica; Elevare le capacità espressive dei discenti; Lavorare in gruppo, concentrandosi insieme verso un obiettivo comune e stimolante: lo spettacolo; Offrire uno spazio nella scuola dove poter esprimere le proprie emozioni e "mettersi in gioco" scegliendo il ruolo ad essi più congeniale; Scoprire la diversità come potenziale ricchezza; Favorire l'inclusività; Creare un luogo ideale di inclusività; Partecipare ad una esperienza di lavoro di gruppo; Ricercare un ruolo all'interno del gruppo; Rispettare i tempi dell'altro; Comprendere il valore dell'ascolto degli altri; Assumere modelli comportamentali; Acquisire l'abitudine alla comunicazione; Essere capaci di esprimersi e comunicare attraverso diversi linguaggi, imparandone i codici specifici; Acquisire capacità espressive nel movimento e capacità comunicative gestuali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Teatro

Aula generica

❖ **VIVI LA TUA CITTA' 2019-2022 - PROGETTO CITTADINANZA ATTIVA**

Iniziativa tesa alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico del territorio e all'esercizio della cittadinanza attiva: i vicoli storici, le tradizioni, il museo, le chiese; il comune, le poste... conoscere il territorio per viverlo al 100%

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZA DIGITALE; COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE; COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA; COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

il territorio

❖ Biblioteche:

Classica

❖ **REDAZIONE WEB DI ISTITUTO - WEBWRITING -**

Con il presente progetto si intende realizzare un laboratorio permanente di scrittura per i nuovi canali di comunicazione web, noto come webwriting. Sarà realizzata una rivista digitale, pertanto dallo spazio potenzialmente infinito, dove potranno trovare spazio le emergenze creative di tutte le studentesse e gli studenti della scuola, nonché di tutti gli attori della comunità educante. La redazione curerà inoltre la pagina facebook, il profilo Instagram e il canale Youtube della scuola. La principale finalità di questo progetto è far percepire la lingua madre come strumento basilare, indispensabile, fondamentale per la crescita come individui e come cittadini, nella sua declinazione di - mezzo per capire il mondo - mezzo per comunicare se stessi - forma d'arte e volano di crescita umana

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità: • Sviluppare la capacità, abilità e competenza nella ricerca e valutazione delle informazioni, sapendo distinguere la differenza tra fatti e opinioni di testi reperibili online, di notizie inerenti il territorio • Stimolare gli alunni ad affinare, ampliare le modalità espressive della capacità narrativa usando i linguaggi tipici dei generi dei media, usando le potenzialità delle nuove risorse digitali. Obiettivi formativi: • capacità di argomentazione, capacità di sintesi, capacità di produzione • capacità di dialogo critico e negoziazione • Conoscere TIC per la grafica, il web writing, il digital storytelling • Rispettare le regole di cittadinanza digitale Competenze chiave attese •
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE (EX COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA)
• COMPETENZA MULTILINGUISTICA • COMPETENZA DIGITALE • COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE; • COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA • COMPETENZA IMPRENDITORIALE • COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **TEACHING TO THE TEST**

Laboratori sulle principali tipologie di test scolastici e concorsuali. Le conoscenze e le abilità verranno declinate in competenze spendibili in questo specifico e importante settore.

Obiettivi formativi e competenze attese

Affinamento della lettura funzionale e veloce in lingua italiana e straniera. Problem solving. Ricreare le condizioni reali dell'esame: acquisire padronanza nel CBT
Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **"VIVERE LA STORIA"**

Abbiamo preso lo spunto dai temi legati al Giorno del Ricordo, che in molte scuole, ogni anno, rappresenta semplicemente la rievocazione di una pagina storica sottaciuta o, nel migliore dei casi, affidata marginalmente ad un docente che, nella solitudine professionale, rievoca i fatti, ne contestualizza il periodo e tra una poesia e un canto ne celebra la ricorrenza. Partendo dalla commemorazione di quei tragici eventi, il percorso vuole condurre alla ricerca e alla riflessione sui temi del Confine Orientale, delle Foibe, dell'Esodo istriano. Un tempo e un territorio che ci parlano di sradicamenti, esodi di popolazioni, lotte di liberazione, nazionalismo, fascismo, comunismo, ma anche e soprattutto di uomini e donne che lottarono, soffrirono, sbagliarono, crederono. Un modo rigoroso e critico di imparare e rileggere la storia "difficile", per vivere da cittadini italiani ed europei, protagonisti del nostro presente.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Maturazione di una coscienza e di una cultura rivolte alla pace, al riconoscimento e al rispetto della diversità, alla cooperazione; - formazione di una coscienza civica consapevole delle diversità storico-culturali ed educata ai valori democratici ed al rispetto dell'ambiente; - consapevolezza dei propri diritti e doveri sia in ambito scolastico sia al di fuori della scuola; - sviluppo dello spirito critico • **COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE (EX COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA)** • **COMPETENZA MULTILINGUISTICA** • **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE;** • **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA** • **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ **Aule:**

Teatro

❖ **INCONTRO CON L'AUTORE - MARCO PAPPALARDO**

Progetto da svolgere in orario curriculare. Lettura, comprensione, analisi, laboratorio dei testi scelti. Si organizzerà, a fine marzo, un incontro-dibattito con l'autore.

Obiettivi formativi e competenze attese

_ Promuovere e sviluppare: - l'amore per la lettura, - l'accesso diretto ai testi, -la consapevolezza dei generi letterari, - l'acquisizione di capacità organizzative del linguaggio e di elaborazione stilistica, - la capacità di riflessione, -individuare le tematiche di fondo, -analizzare le principali tematiche dell'autore ed operare

collegamenti e confronti, -comprendere il senso dei testi e coglierne la specificità linguistica, letteraria e retorica, -interpretare i testi usando le conoscenze relative all'autore e al contesto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Teatro
Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
Ciò che appariva oramai, una pratica desueta relegata al passato, l'attività laboratoriale torna ad essere momento nevralgico tra sapere e saper fare. "Legge 107 comma 7" Orientamento degli obiettivi prioritari "Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio"

Al centro di questa visione è l'innovazione

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

degli ambienti di apprendimento. Ogni scuola deve avere un numero sufficiente di ambienti e dotazioni abilitanti alla didattica digitale, scelti ed adeguati rispetto alle esigenze di docenti e studenti nonché delle realtà in cui si realizzano. Per fare in modo che l'aula-classe non sia più un limite fisico ma un luogo abilitante e aperto, occorre, in primo luogo, un pacchetto di investimenti.

Considerata la disponibilità di spazi della nostra scuola, si prevede il potenziamento di ambienti di apprendimento digitali, mediante "laboratori mobili"; dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non), in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione tra persone. Alla flessibilità e innovazione degli spazi deve seguire un'accresciuta interoperabilità, flessibilità e inclusività delle dotazioni. Superato il modello di dotazione unica, bisogna considerare un ecosistema di dispositivi hardware e software che convivono tra loro

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

per accompagnare ogni attività didattica, trasversale, specialistica, “ibrida”, aumentata tecnologicamente e coerente con le metodologie, l’età e i diversi bisogni degli studenti.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Questa attività intende (in)formare sugli aspetti del tema della cittadinanza digitale secondo le più diffuse norme e raccomandazioni di condotta adottate a livello europeo e internazionale. Si affronteranno pertanto aspetti legati all'accesso digitale, alla privacy, al diritto d'autore, alla netiquette, all'e-commerce, ai big data. L'apprendimento passerà per l'uso delle TIC, senza le quali non può esserci nessuna cittadinanza digitale attiva. Con questa attività intendiamo inoltre favorire nei nostri allievi lo sviluppo di competenze sociali, con particolare riferimento alla responsabilità civile, spendibili nel mondo del web e dei social network.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Le iniziative saranno indirizzate a tutti docenti con l'obiettivo di accrescerne le competenze attraverso una formazione mirata e di qualità che possa:

- Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica
 - Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali
 - Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica. Bisognerà promuovere, quindi, attraverso l'organizzazione di laboratori una:
 - Formazione base per l'uso degli strumenti digitali da utilizzare nella didattica.
 - Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Formazione avanzata per l'uso di strumenti tecnologici
- Creazione di un cloud d'Istituto ed utilizzo del cloud d'Istituto.
- Utilizzo di piattaforme di elearning (Edmodo, Moodle o Fidenia) per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento e favorire la comunicazione tra i membri della comunità scolastica

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

GIUDICI SAETTA E LIVATINO - AGPM01801R

GINO ZAPPA - AGTD01801G

GINO ZAPPA - AGTD01850X

Criteria di valutazione comuni:

I Consigli di Classe provvedono alla valutazione degli allievi alla fine di quadrimestre e a metà di ciascuno di essi vengono inoltre consegnate alle famiglie degli allievi schede informative dell'andamento del lavoro scolastico. La valutazione sarà effettuata ai sensi: - del D.lgs. n. 62/2017 che, agli artt. 1-3, così recita: 1. la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti

e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. 2. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. 3. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. - dell'art. 4, c. 1 del DPR n. 122/2009 "La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal consiglio di classe, formato ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni e presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza " - dell'art. 79 del R.D. 653/1925 "I voti si assegnano, su proposta dei singoli professori, in base ad un giudizio brevemente motivato desunto da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti in casa o a scuola, corretti e classificati durante il trimestre o durante l'ultimo periodo delle lezioni " dell'art. 6/2 dell'O. M. n. 92 "Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo trimestre o quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati" - dell' art. 14, c. 7 del DPR n.122/2009 " ... ai fini della validità dell'anno scolastico ... per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. La nostra scuola ogni anno in sede di Collegio dei Docenti delibera per casi eccezionali, motivate e straordinarie le deroghe a tale limite - dell'art. 7/2 e 3 del DPR 122/2009 dispone: "La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della

Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni..." . L'insufficienza riportata nel comportamento decreta la non ammissione dell'allievo alla classe successiva o all'esame, indipendentemente dai voti riportati nelle altre materie. Si allega schema dettagliato dei criteri comuni di valutazione.

ALLEGATI: Valutazione_criteri comuni.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La legge 30 ottobre 2008, n. 169, che ha convertito il decreto legge 137 del 1° settembre 2008, introduce il voto in condotta come elemento che "concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo" (art. 2). Il Dpr 122/2009 - Regolamento che coordina le norme vigenti in materia di valutazione, nell'abolire precedenti norme provvisorie, stabilisce che "la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità, nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto legge, dei comportamenti: a. previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni; b. che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni". Nel primo caso si tratta di reati in violazione della dignità della persona e di atti di violenza grave; nel secondo caso si tratta di violazione dei doveri di frequenza e di studio, di rispetto per le persone e le cose della scuola. In base all'art. 3 del D.lgs. n. 62/2017: "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali". Tenuto conto delle normative vigenti, per definire il voto di condotta, il Collegio dei Docenti dell' IIS "Giudici Saetta e Livatino" delibera i parametri di valutazione secondo la scala indicata in allegato.

ALLEGATI: SCALA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Secondo delibera del Collegio dei Docenti, nel rispetto della normativa vigente. Si veda apposita sezione sul sito istituzionale della scuola.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I Criteri per l'ammissione all'esame di Stato deliberati dal Collegio dei Docenti sono i medesimi per l'ammissione alla classe successiva, tenendo in particolar modo: - dei processi e dei livelli di maturazione dello studente, in riferimento al profilo educativo, culturale e professionale atteso al termine dell'indirizzo di studi intrapreso. NUOVO ESAME DI STATO In base al D.lgs. n. 62 del 2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formative ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Le principali novità: 1. Aumenta il peso del percorso nel triennio: il credito scolastico sale dai 25 punti di oggi fino a 40 (dodici per il terzo anno, tredici per il quarto e quindici per il quinto (art. 15, c. 1). Il D.Lgs. allega una Tabella per l'attribuzione dei crediti nel periodo transitorio. Le Prove nazionali "Invalsi"(art. 19) sono previste per gli studenti del secondo e dell'ultimo anno per italiano, matematica e inglese. Le prove dell'ultimo anno costituiscono requisito per l'ammissione agli esami; in caso di assenza per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva. L'esito di tali prove è valorizzato in una specifica sezione all'interno del "curriculum dello studente" (istituito dalla legge n. 107/2015, art. 1, c. 28). 3. È prevista la semplificazione dell'esame di Stato: le prove scritte sono due, a carattere nazionale, seguite da un colloquio (art. 17, c.2). Viene quindi abolita la terza prova, che prevede, fino ad oggi, una ricognizione multidisciplinare delle competenze dello studente, includendo, tra l'altro, anche l'"accertamento della conoscenza della lingua straniera" (D.M. n. 429/2000, art. 4). Cambia anche l'impostazione del colloquio. Mentre, allo stato attuale, il colloquio ha inizio con un argomento disciplinare o pluridisciplinare scelto dal candidato, la nuova formulazione prevede che sia la commissione a proporre al candidato di analizzare testi, esperienze, problemi ecc. Infine, l'esperienza di alternanza scuola-lavoro diviene obbligatoriamente oggetto di esposizione sotto forma di "una breve relazione e/o un elaborato multimediale". 4. Il voto finale complessivo rimane in centesimi, come risultato della somma dei punti così attribuiti: - massimo 20 punti per la valutazione di ciascuno scritto e del colloquio, fino al massimo complessivo di 60 punti; - massimo 40 punti di credito scolastico.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Secondo delibera del Collegio dei Docenti, nel rispetto della normativa vigente. Si veda apposita sezione sul sito istituzionale della scuola.

Altro:

Deroghe al Regolamento della Valutazione Visto il DPR 122/2009 (regolamento della valutazione) che all'art. 14 c. 7 dispone che: A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. Si dispone quanto segue: Qualora si dovesse superare il tetto massimo delle assenze, pari ad un quarto del monte orario complessivo, ai fini della valutazione, saranno prese in considerazione le deroghe previste dal DPR 122 del 22/06/2009, secondo quanto in allegato.

ALLEGATI: Deroghe al Regolamento della Valutazione.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

“ Non c'è peggiore ingiustizia del dare cose uguali a persone che uguali non sono” (Don Milani)

La nostra scuola pone una particolare attenzione all'inclusione, vista come processo finalizzato a realizzare il diritto allo studio di tutti gli alunni: stranieri, con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento, con difficoltà di sviluppo e di socializzazione, con situazioni di disagio. Pertanto cerca di rispondere ai bisogni degli alunni riprogettando l'organizzazione e l'offerta curriculare in funzione di ciascuno. Al fine di garantire il diritto allo studio, attiva dei facilitatori e cerca di rimuovere le barriere che potrebbero essere di ostacolo all'apprendimento e alla partecipazione piena di tutti gli alunni, al di là delle varie etichette diagnostiche.

Una scuola inclusiva necessita di percorsi personalizzati e flessibili, ecco perché vengono redatti dei Piani Individualizzati a seconda dei bisogni specifici di ciascuno.

Nel nostro istituto sono presenti alunni BES per i quali è prevista una personalizzazione della didattica a seconda della tipologia del bisogno: per gli alunni BES certificati viene redatto un PEI, ossia un progetto di programmazione didattica che, a seconda del caso, può mantenere una sostanziale uniformità, oppure differenziarsi completamente da quella seguita dalla classe; per gli alunni DSA, invece, come da normativa (Legge 170/2010), il Consiglio di Classe elabora, su richiesta e con la collaborazione della famiglia, un PDP (Piano Didattico Personalizzato) in cui sono indicati, oltre agli strumenti compensativi e alle misure dispensative, le strategie metodologico/didattiche e le modalità di valutazione da utilizzare per prevenire il disagio scolastico e quindi l'insuccesso formativo degli stessi. La scuola, inoltre, consapevole che ogni alunno, in continuità o limitatamente per alcuni periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali per motivi fisici, biologici, fisiologici, psico-sociali e linguistici, si attiverà affinché sia garantito agli alunni con BES un percorso individualizzato non escludendo, anche in questo caso, la

redazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP). Tali percorsi didattici, tenendo conto delle potenzialità e difficoltà degli alunni, saranno molto flessibili, soggetti a modifica in itinere, in relazione a quanto potrà eventualmente ostacolare o agevolare il processo e il ritmo di apprendimento degli alunni stessi.

Per la realizzazione dei Progetti di Inclusione, ragazzi ed insegnanti potranno usufruire di postazioni informatiche e software specifici, libri e sussidi multimediali, materiali per attività didattiche differenziate, giochi di vario genere. Gli studenti potranno inoltre avvalersi degli spazi e delle strutture dell'Istituto: aule dotate di lavagne multimediali, laboratorio di informatica, spazi esterni alla scuola.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR Febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap. Nel PEI vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Il PEI individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse, umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presente i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. La programmazione scolastica viene definita, sulla base della

centralità dell'alunno e del suo progetto di vita: per obiettivi minimi (conformi, in tutte le discipline, ai programmi ministeriali, o comunque ad essi globalmente corrispondenti, indicati nel PEI ai sensi dell'art. 15 comma 3 dell'O.M. n.90 del 21/5/2001) o per obiettivi differenziati (differenti, in una o più discipline, da quelli previsti per il conseguimento del titolo di studio ai sensi della dell'art. 15 comma 4 dell'O.M. n.90 del 21/5/2001. Per gli alunni con DSA (legge 170/2010) e per gli alunni BES (Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013) viene redatto un Piano Didattico Personalizzato. Il PDP rappresenta un progetto, un piano di lavoro, un patto di corresponsabilità e collaborazione tra SCUOLA, STUDENTE e FAMIGLIA per il successo scolastico. Esso stabilisce una condivisione di obiettivi a cui ciascuno contribuisce secondo il proprio ruolo specifico. Il PDP contiene: dati del ragazzo, sintesi della documentazione , osservazioni dei docenti e della famiglia , indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative indicati dagli insegnanti e quelli effettivamente utilizzati dall'alunno, sia in classe che per lo studio individuale, le modalità di verifica e valutazione, la programmazione delle singole discipline.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il Piano Educativo Individualizzato è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e delle famiglie.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le famiglie, in quanto fonte di informazione preziosa, nonché luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed informale, costituiscono un punto di riferimento essenziale. Esse vengono coinvolte ed hanno un ruolo attivo: partecipano all'elaborazione dei documenti previsti (PDF, PEI, PDP) e sono indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati. Inoltre, collaborano alla progettazione del percorso scolastico dei figli, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. Per l'alunno con DSA, i percorsi previsti nel PDP, prima di essere approvati, devono essere sempre condivisi con la famiglia e con l'alunno stesso, con un patto di corresponsabilità , in modo che lo stesso sia consapevole del percorso personalizzato che favorirà il suo successo formativo

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità
educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori
protetti, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Tutoraggio alunni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Valutazione alunni BES (L.104/92) Gli alunni diversamente abili (a norma dell'Ordinanza Ministeriale n.90 del 21 Maggio che sostituisce le precedenti regolamentazioni) possono essere valutati ai sensi dell'art.15 comma 3 – preparazione conforme agli obiettivi didattici previsti dai programmi Ministeriali - o ai sensi dell'art. 15 comma 4 – P.E.I diversificato in vista di obiettivi didattici e formativi non riconducibili ai programmi Ministeriali. Per gli alunni che seguono una programmazione conforme ai programmi Ministeriali, la valutazione avverrà come previsto nella programmazione della classe; vi sarà comunque una personalizzazione delle modalità di verifica, a seconda delle diverse difficoltà e possibilità dell'allievo. Per questi alunni l'esame finale (Esame di Stato) verrà affrontato con modalità conformi alla programmazione della classe al fine di conseguire il Diploma. Per gli alunni che seguono una Programmazione Differenziata rispetto ai programmi Ministeriali, la valutazione sarà strettamente correlata al percorso individuale e non farà riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel

valutare l'esito scolastico, i docenti faranno riferimento al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno e al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi individuati nel PEI (concordati tra docenti, operatori A.S.L., famiglia). Al termine della frequenza dell'ultimo anno di corso sosterranno l'esame di Stato sulla base di prove differenziate coerenti con il percorso svolto e finalizzato solo al rilascio dell'attestazione (O.M. n. 29/2001 previsto dall'art. 17 comma 4). Al fine di monitorare il successo formativo, si effettueranno verifiche quotidiane, mediante l'osservazione dei processi di apprendimento e dei progressi personali di ciascun alunno. Le verifiche, sia scritte sia orali, saranno differenziate, ridotte e/o semplificate, sulla base di quanto previsto nel piano individualizzato. La valutazione verrà effettuata sulla base delle verifiche scritte ed orali svolte in classe. In grande rilievo verranno tenuti anche l'impegno, la partecipazione e l'interesse dimostrati dall'allievo nell'affrontare gli argomenti e le attività proposte sia a scuola che nel lavoro a casa.

Valutazione alunni DSA La valutazione degli alunni con DSA è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. I team docenti delle classi frequentate da alunni con DSA dovranno: adattare quantitativamente le verifiche (es. meno esercizi) senza modificare gli obiettivi; usare i mediatori didattici durante le prove orali e scritte (tavola pitagorica, formulari, mappe...); anticipare all'alunno cosa dovrà sapere durante l'interrogazione/prova scritta; utilizzare strumenti informatici durante le prove (PC con correttore ortografico/dizionario digitale/ sintesi vocale...), evitare la sovrapposizione di interrogazioni e verifiche (una sola interrogazione o verifica al giorno); concordare interrogazioni orali e prove scritte programmate evitando di spostare le date; leggere ad alta voce la consegna e/o l'intera prova (da parte del docente), potenziare l'utilizzo di verifiche scritte di tipo strutturato (domande a scelta multipla, V o F,...), valutare nelle prove scritte il contenuto e non la forma (errori ortografici e errori morfo/sintattici; errori di calcolo e copiatura in matematica); stimolare e supportare l'allievo, nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare e a recuperare il lessico specifico della disciplina; privilegiare la forma orale e compensare con prove orali compiti scritti non ritenuti adeguati; dare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove scritte (garantendo le condizioni di concentrazione), privilegiare l'uso corretto delle regole grammaticali alla loro memorizzazione. Per le lingue straniere: privilegiare la forma orale e, nello scritto, utilizzare prove strutturate (risposta multipla, vero/falso, abbinamenti, ...); adattare le "prove di ascolto" (per esempio anticipare le richieste prima dell'ascolto o fornire griglie di comprensione in italiano) e privilegiare il contenuto rispetto alla forma (ortografia, pronuncia, ...). Valutazione degli alunni con altri BES (Area dello svantaggio socio-

economico, linguistico e culturale): Per la valutazione il team docenti farà riferimento: ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale; all'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto. È, inoltre, importante che il team docenti, relativamente ai percorsi personalizzati per gli alunni in situazione di svantaggio e considerata la caratteristica di temporaneità di tali percorsi: individui modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove assimilabili a quelle del percorso comune; stabilisca livelli essenziali di competenze disciplinari che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune; sulla base dei livelli essenziali di competenze disciplinari, definisca i contenuti della valutazione, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato. Un'adeguata comunicazione con la famiglia, ove sia possibile, può favorire la comprensione dei criteri e la gestione delle aspettative in relazione agli esiti dei percorsi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i precedenti insegnanti, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. In fase di accoglienza, per iscrizione, si svolgono anche incontri con i genitori dei ragazzi e con i servizi del territorio. La scuola prevede attività di orientamento in uscita con Aziende e con Università. I documenti relativi ai BES (PEI, DF, ICD-10, PDF e PDP) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse al fine di costituire una sinergia e un coordinamento tra i vari livelli di scuola.

Approfondimento

Si allega PAI

ALLEGATI:

PAI - A.S. 2018-19.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	AREA 1) POTENZIAMENTO RISORSE PROFESSIONALI - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE- DISPERSIONE SCOLASTICA: PROF.SSA TORNAMBÈ PATRIZIA. si occupa di: a) raccogliere e catalogare informazioni sulle competenze del personale docente (curriculum, esperienze formative, corsi frequentati) b) istituire la banca dati relativa alle competenze del personale scolastico c) raccogliere le richieste di aggiornamento del personale scolastico d) collaborare con il D.S. nelle attività di progettazione, direzione e coordinamento delle attività di aggiornamento e) tenere i contatti con la scuola polo provinciale per la formazione e l'aggiornamento f) effettuare azioni di monitoraggio sulla ricaduta delle attività formative nell'attività ordinaria degli insegnanti g) monitorare i casi di dispersione scolastica, abbandono scolastico e i casi di assenze frequenti e saltuarie AREA 2) RISULTATI SCOLASTICI - RISULTATI A DISTANZA - CONTINUITÀ E	8
--------------------------------------	---	---



ORIENTAMENTO -ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA: PROF. CARMELO CORBO. Si occupa di: a) monitorare il numero degli studenti usciti dalla scuola secondaria che si siano iscritti presso Università b) coadiuvare i consigli di classe nella progettazione delle azioni di recupero c) monitorare gli studenti non ammessi alla classe successiva e la motivazione della mancata ammissione d) monitorare le attività di formazione delle classi prime, assicurandosi che le commissioni adottino ed applichino i criteri fissati dal Collegio dei Docenti e) coordinare la progettazione e l'esecuzione delle azioni che la scuola realizza per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro f) coordinare e monitorare i percorsi di orientamento g) coordinare e organizzare le attività di orientamento degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado in prospettiva della scelta della scuola secondaria di secondo grado alla quale iscriversi AREA 3) **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI: PROF. SALVATORE TOMMASELLI.** Si occupa di: a) analizzare i dati relativi ai risultati che la scuola raggiunge nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica b) sensibilizzare le famiglie degli studenti circa la valenza delle prove e la partecipazione degli alunni alle stesse c) collaborare con gli uffici di segreteria nella trasmissione telematica dei dati relativi alla



preparazione delle prove stesse d)
procedere alla restituzione dei dati dopo
avere analizzato gli stessi in ordine
all'uniformità degli esiti, ad eventuali
comportamenti scorretti (cheating), ad
eventuali concentrazioni di disparità di
risultati in classi/plessi, ecc. e) redigere un
regolamento interno per la
somministrazione delle prove
standardizzate nazionali •AREA 4)
CURRICOLO E PROGETTAZIONE: PROF.SSA
MARIA PIA LO VULLO, PROF.SSA FILOMENA
TERMINI Si occupano di: a) monitorare: • a
partire dai documenti ministeriali di
riferimento, in che modo il curriculum di
istituto risponde ai bisogni formativi degli
studenti e alle attese educative e formative
del contesto locale • se la scuola ha
individuato quali traguardi di competenza
gli studenti nei diversi anni dovrebbero
acquisire • se vengono individuate anche le
competenze trasversali (es. educazione alla
cittadinanza, competenze sociali e civiche) •
se gli insegnanti utilizzano il curriculum
definito dalla scuola come strumento di
lavoro per la loro attività • se le attività di
ampliamento dell'offerta formativa sono
progettate in raccordo con il curriculum di
istituto • se vengono individuati in modo
chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze
da raggiungere attraverso i progetti di
ampliamento dell'offerta formativa b)
coadiuvare il D.S. nella verifica della
corrispondenza delle progettazioni degli
insegnanti al curriculum d'istituto c)
coadiuvare il D.S. nella valutazione



meritocratica dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa d) incentivare il Collegio dei Docenti a: • utilizzare criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline • utilizzare prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti • adottare criteri comuni per la correzione delle prove e) coordinare e monitorare le fasi di esecuzione dei progetti curriculari ed extracurriculari f) elaborare e coordinare le attività di redazione e di revisione del PTOF g) coadiuvare il D.S. nelle azioni di monitoraggio del PTOF. AREA 5) AMBIENTE DI APPRENDIMENTO: PROF. ANTONIO CATANESE. Si occupa di: a) curare gli spazi laboratoriali b) curare la presenza e l'utilizzo dei supporti didattici nelle classi (LIM, computer, tablet, materiale scientifico e materiale didattico) d) promuovere la diffusione del Regolamento d'Istituto, del Regolamento disciplinare d'istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità e) coadiuvare il D.S. nelle attività di revisione del Regolamento d'Istituto, del Regolamento disciplinare d'istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità f) coadiuvare il D.S. e il personale di segreteria nelle attività di progettazione e di organizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione g) assicurare supporto e sostegno in favore dei docenti nell'uso del registro elettronico. AREA 6) INCLUSIONE: RECUPERO E POTENZIAMENTO: PROF.SSA AURORA D'ANGELO. Si occupa di: a) coadiuvare i consigli di classe



	<p>nell'individuazione degli alunni da includere nel Piano Inclusione b) coadiuvare i consigli di classe nella realizzazione di attività volte a favorire l'inclusione c) assicurare supporto e consulenza ai docenti nella redazione dei piani didattici individualizzati d) coadiuvare i consigli di classe nella progettazione e nell'esecuzione di attività di recupero e di potenziamento e) rappresentare l'istituzione scolastica nei lavori del CTRH f) coordinare le attività di revisione e di aggiornamento dei documenti degli alunni diversamente abili •AREA 7) INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE: PROF.SSA MARIA ASSUNTA SAMMARTINO. Si occupa di: a) collaborare con il D.S. nell'organizzazione delle attività di divulgazione del PTOF b) organizzare le attività di connessione con gli stakeholders c) monitorare le attività di partecipazione a concorsi esterni d) collaborare con il D.S. nell'organizzazione delle attività di ricevimento delle famiglie. 8) N.I.V. - NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE. COMPOSTO DA Prof.ssa Gabriella di Blasi Prof.ssa Carmela Gibilino Prof.ssa Maria Pia Gurreri Prof.ssa Maria Pia lo Vullo Prof.ssa Patrizia Tornambè Prof.ssa Concettina Vitello</p>	
Capodipartimento	<p>Coordinatori Dipartimenti Disciplinari: Dipartimento Linguistico-Espressivo (Italiano, Geostoria, Latino, Inglese, Francese, Storia dell'Arte, Disegno): Prof.ssa Luisa Vinci Dipartimento Matematico-Scientifico (Matematica, Fisica, Scienze</p>	4



	<p>naturali, Scienze integrate): Prof. Calogero Contrino Dipartimento Tecnico (Diritto-Economia, Economia Aziendale, Informatica, Geografia) Prof. Liborio Giordano. Dipartimento Sociale (Filosofia, Storia, Religione, Scienze motorie, Scienze Umane): Prof.ssa Giuseppa Cannarozzo</p>	
Responsabile di plesso	<p>COMPITI COLLABORATORE ORGANIZZATIVO 1. sostituire il D.S. in caso di sua assenza per malattia, ferie o altro temporaneo impedimento, con delega alla firma degli atti che hanno efficacia endo-amministrativa (in seguito a specifica nomina dirigenziale); 2. provvedere alla sostituzione dei docenti assenti con criteri di efficienza ed equità, tramite annotazione su apposito registro; 3. controllare la posta in entrata; 4. denunciare gli infortuni sul lavoro (DPR 1124/65, art. 54); 5. monitorare il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); 6. gestire altre disposizioni e facoltà previste nel Regolamento d'Istituto (ricreazione, uso sussidi, uso aule speciali, ecc.), con facoltà di impartire disposizioni urgenti e necessarie in caso di mancanza di regolamentazione per fatti imprevisti e sopravvenuti; 7. ricevere e gestire le richieste di materiale didattico da parte dei docenti della scuola primaria; 8. autorizzare momenti di comunicazione scuola-famiglia; 9. gestire la comunicazione e le informazioni interne al plesso e all'Istituto; 10. segnalare gli interventi di manutenzione al D.S.G.A. o all'assistente amministrativo delegato; 11. coordinare e</p>	5



	<p>istruire le attività del Collegio dei Docenti e provvedere alla stesura del verbale; 12. coordinare le attività scolastiche generali, l'utilizzo dei laboratori e degli spazi didattici, per garantire la funzionalità complessiva; 13. coadiuvare il D.S. nelle operazioni e negli adempimenti di carattere gestionale (rapporti con i genitori e con l'ufficio amministrativo); 2 14. collaborare con il D.S. nella predisposizione dell'organico; 15. gestire le operazioni relative al recupero dei permessi brevi; 16. gestire le operazioni relative ad eventuali cambi di turno tra i colleghi; 17. partecipare alle riunioni di staff; 18. incaricare i docenti per supplenze per ore eccedenti al fine di tamponare urgenti e/o impreviste esigenze di vigilanza degli alunni; 19. supportare il lavoro del D.S. • Collaboratore organizzativo plesso Viale Lauricella: Prof. Giovanni E. Valenza • Collaboratore organizzativo plesso Gino Zappa: Prof.ssa Gaetana Farruggio • Collaboratore organizzativo plesso Via Basento: Prof.ssa Giuseppa Abbruscato • Collaboratore organizzativo plesso Via S. Vito: Prof.ssa Luisa Vinci • Collaboratore organizzativo corso serale: Prof.ssa Marilena Giglia.</p>	
Responsabile di laboratorio	Prof. A. Catanese	1
Animatore digitale	Prof. Giovanni Enrico Valenza	1
Coordinatore attività ASL	Referente A.S.L. (sede di Ravanusa) Prof. Calogero Traina Referente A.S.L. (sede di Campobello) Prof.ssa Gibiino Carmela	2



Referenti per lo sviluppo di progetti curriculari su competenze trasversali	- Referente Cyberbullismo: Prof.ssa Marilena Giglia	1
CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO:	Coordinatore: Prof. Vincenzo Calogero Spanò.	1
REFERENZE	<p>D'Angelo Aurora: Integrazione scolastica alunni in situazione di handicap Valenza Giovanni: E. Educazione alla legalità e alla convivenza civile Traina Calogero: Educazione ambientale Napoli Vincenza: Educazione alimentare Sammartino Maria A: Educazione alla salute e all'affettività Giglia Marilena: Bullismo e cyberbullismo Iannicelli Simona: Educazione degli adulti Sferrazza Maria R.: Alunni stranieri Cannarozzo Giuseppa: Pari opportunità uomo - donna Tornambè Patrizia: Prevenzione dispersione scolastica e disagi della condizione giovanile Termini Filomena: Consulta provinciale studentesca Corbo Carmelo: Orientamento scolastico Lo Vullo Maria Pia: Attività complementari e integrative La Greca Calogero: Educazione stradale Tornambè Patrizia: Aggiornamento e formazione Tommaselli Salvatore: INVALSI Valenza Giovanni E.: PON e POR Traina Calogero Gibiino Carmela: Alternanza scuola - lavoro Traina Calogero, Termini Filomena, Sferrazza Maria Rita: CLIL Traina Calogero: Intercultura</p>	20

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	IMPLEMENTAZIONE ATTIVITA' DIDATTICA. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	IMPLEMENTAZIONE ATTIVITA' DIDATTICA. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Implementazione dell'attività didattica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica
Ufficio protocollo	Registrazione di tutti gli estremi dei documenti in entrata o in uscita
Ufficio acquisti	Si occupa del patrimonio, inventario e magazzino

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio per la didattica	Si occupa delle iscrizioni alunni, trasferimenti, esami , tasse, certificati e rilascio diplomi
--------------------------	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online a.registroarchimde.it
 Pagelle on line
 Monitoraggio assenze con messagistica
 Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ RETE DI AMBITO PER LA SICILIA – AGRIGENTO 002

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CTRH "GALILEO GALILEI" - CANICATTÌ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali



❖ **CTRH "GALILEO GALILEI" - CANICATTÌ**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ **OSSERVATORIO DI AREA CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA E PER LA PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO DI CANICATTI - IC "G. VERGA"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



Approfondimento:

L'Osservatorio di Area contro la Dispersione Scolastica e per la promozione del successo formativo è il frutto del lavoro di concertazione avvenuto fra Osservatorio, scuole, servizi territoriali quali i consultori familiari, SERT, neuropsichiatria infantile, assessorati dei servizi sociali e pubblica istruzione ed associazioni del terzo settore che insistono, soprattutto nel Distretto socio-sanitario D3. Esso mira a combattere efficacemente il fenomeno della dispersione scolastica promuovendo l'inclusione scolastica, anche con particolare riferimento all'inclusione degli alunni stranieri e di quelli con disabilità utilizzando gli strumenti offerti dalla scuola dell'autonomia, cooperando per fornire agli studenti "a rischio sociale" e a coloro che abbandonano la scuola, percorsi differenziati che nascono da un rapporto più stretto tra le istituzioni. Questa prospettiva richiede la costruzione di un nuovo modello di intervento, collegato ad una **nuova cultura "responsabilizzante"** dei servizi, più dinamica e aperta, in una visione congiunta tra soggetti diversi per un impegno coordinato e sinergico. Ciò richiede dunque, un impegno da parte di tutte le istituzioni presenti nell'Osservatorio di risorse umane ed economiche e una profusione continua e costante di sforzi, al fine di incentivare al confronto, al coordinamento e alla condivisione di percorsi, evitando sovrapposizioni e valorizzando il contributo delle varie professionalità esistenti all'interno delle varie agenzie educative presenti sul territorio. E' indispensabile "pensare" ed "agire" quindi, attraverso un approccio globale di sistema, che coinvolga tutti i settori interessati, mediante la costituzione di un sistema di **RETE** di istituzioni, in un'ottica di cooperazione e coordinamento.

❖ RETE INSIEME

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ METODOLOGIE INNOVATIVE**

La priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono: le Priorità , i traguardi individuati nel RAV, i relativi obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. I nuovi bisogni formativi emersi evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze: uso sistematico di pratiche innovative ,basate sulle nuove tecnologie per l'informazione e la comunicazione atte a promuovere apprendimenti significativi, competenze relative alla conoscenza ed all'applicazione di una nuova metodologia(CLIL) , potenziamento, certificazioni, valutazione autentica e suoi strumenti. L' istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con le altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate. Oltre alle attività d'istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità di formazione individuate da questa istituzione scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti "da ricondurre comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento" –nota MIUR prot. N.00035 del 07/01/2016.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Corso di formazione in presenza sulla progettazione e realizzazione di strategie da attuare per la prevenzione dell'abbondano scolastico e individuazione degli alunni a rischio,



dall'accoglienza alla valorizzazione degli stili cognitivi, dagli ambienti di apprendimento alle attività di recupero.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• corso in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SICUREZZA

In coerenza con il D.lgs. n.81/2008, formazione e aggiornamento sulle norme di sicurezza.

Destinatari	Tutto il personale scolastico
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ NORMATIVA PRIVACY - GDPR

Descrizione dell'attività di formazione	Trattamento dati - consenso-conservazione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line

❖ FORMAZIONE SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza